

novi matajur
je na
facebooku!



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predel / casella postale 92 • Poštnina plačana v gotovini / abbonamento postale grupp 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 euro
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE
TASSA RISCOSSA
33100 Udine
Italy

št. 48 (1746)

Čedad, sreda, 14. decembra 2011

naš časopis
tudi na
spletne strani
www.novimatajur.it

Financiranje dejavnosti slovenske manjšine

Nebuo nad nami je zelo oblačno

Vič ko polovica Italije ne bo imela, kaj praznovati za božič an novo leto: kriza an finančni manevri so spravili ali bojo spravili na kolena maršikatero družino, podjetje, ustanovo. Zato pod božičnim drevescem letos maršikje ne bo panetona.

Med tistimi, ki so se znašli v težavah smo tudi mi od Novega Matajura podobno kot druge slovenske organizacije an ustanove. Pa ne zaradi ekonomske krize telekrat, pač pa zaradi malomarnega odnosa italijanske daržave do nas, zaradi tega ker ne darži dame besede. Daržava je an lietos obljudila 5 milijonov evrov za kulturne, raziskovalne, informativne an druge dejavnosti slovenske manjšine, ki jih vsako leto prejmejo skuze deželo Furlanijo Julijsko krajino. Paršli smo do konca lieita an do sada je izplačala samo pou, ostalih 50% parblžno je ostalo na papirju. Dežela je zadnji moment oblubila, de skoči na pomuoč an anticipira tisto, kar nam je doužna daržava, tuole pa se

bo zgodilo šele v prvih mesicih drugega lieta. Do takrat bomo muorli vsi stisniti pas.

Mi pa smo praznih rok dvakrat. Ostali smo tudi brez letnih finančnih prispevkov, ki jih Novi Matajur prejema kot številni drugi italijanski in slovenski časopisi od rimske vlade. Brez njih bi bil italijanski medijski prostor dosti bolj šibek in dosti manj pluralen, saj še posebej časopisi manjšin ne morejo živeti samo po tržni logiki. Teli prispevki se nanašajo na adno lieto nazaj, tuole pride reč na lieto 2010. Tudi tu je vse ustvajeno an se ne ve zakaj, ali je odvisno od nove vlade ali pa so drugi problemi. Finančni manever Montija pa nam ne oblublja nič dobrega. V dekreту je napisano, da od 31. decembra 2014 (za lieto 2013) so ukinjena sredstva, ki jih od leta 1990 država namenja v pomoč časopisom. Upati je, de se bo Monti premislil, racionaliziral prispevke, a jih ohranil za šibke medije, kot je naš. Takuo ali drugače je nebuo nad nami oblačno.



Prostori nogometnega igrišča so bli pri primerni za božični targ, tle ku v telovadnici so razstavljaući imiel možnost dokazat, kuo so šele živi obartništvo an kmečka producija v naših krajih

Na pobudo Pro loco je v saboto an nediejo puno judi obiskalo telovadnico

V Špietu res uspešen Božični targ

Pro loco Nadiške doline je že osmo lieto pripravila v Špietu božični targ 'Stara diela za današnji božič'. Na liepi iniciativi, ki povezuje Soško in Nadiške doline, je sodelovalo parblžno osemdeset razstavljaučuk, ki so v telovadnici an na nogometnem igrišču predstavili svoje obartniške izdelke al kmečke dobruote, predstavile pa so se tud nekatere šoule iz Benečije an Soške doline. Targ so odparli Luisella Goria, ki ga je tud lietos lepupo parpravila, predsednik Pro loco Antonio De Toni, pokrajinski odbornik za turizem Franco Mattiussi, ki je izrazu svoje zadovoljstvo za pobudo, an špietarski podžupan Mariano Zufferli.

več na strani 5

Nuove tabelle a Resia



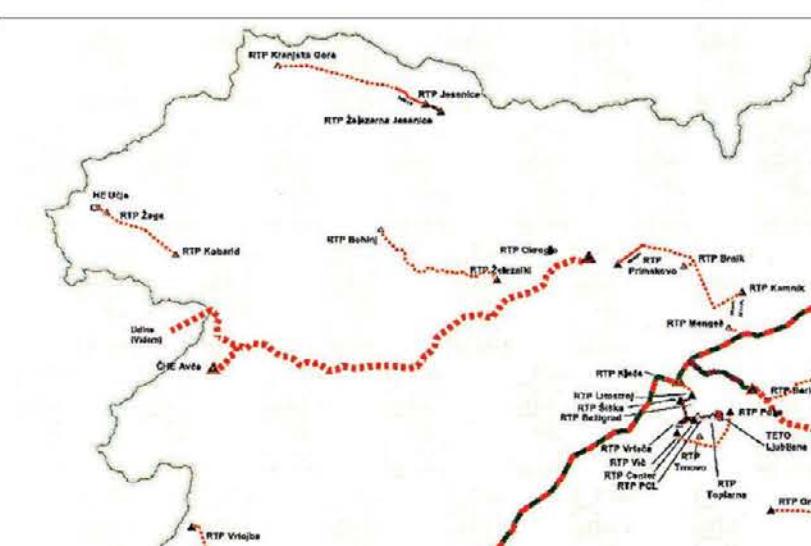
Se sulle competenze scientifiche, le leggi ed il buon senso prevale l'ideologia, accade come a Resia dove con i fondi pubblici (provinciali) sono state collocate tabelle con la grafia mista sloveno-italiana, voluta dal sindaco (con la z italiana invece della c slava e slovena).

L'allarme è stato lanciato dal quotidiano Delo di Lubiana

L'elettrodotto Okroglo - Udine attraverserà il confine a Passo Solarje?

L'elettrodotto dovrebbe attraversare il confine a passo Solarje. È con questo titolo allarmistico che il quotidiano sloveno Delo, l'8 dicembre scorso, ha pubblicato la notizia secondo cui la Eles slovena e la Terna italiana insistono nel voler costruire un elettrodotto da 400 kilovolt sul tracciato Okroglo (cittadina a nord di Kranj) – Most na Soči – Valli del Natisone – Cividale del Friuli – Udine. Il progetto qualche anno fa sembrava ormai superato in quanto i due stati conterrini avrebbero concordato di farlo passare all'interno del Corridoio europeo numero 5.

Per l'elettrodotto Okroglo – Udine, che è stato inserito nella strategia nazionale slovena di sviluppo energetico, scrive ancora il quotidiano Delo, la Eles ha richiesto l'autorizzazione al Ministero dell'Ambiente sloveno già qualche anno fa, ma non l'ha ancora ottenuta. Non è stato nemmeno definito il tracciato su cui l'elettrodotto dovrà passare. Le ricerche condotte negli anni scorsi avevano fatto propendere la Eles per un tracciato che prevedesse il passaggio del confine sul Collio. Di fronte all'opposizione di amministrazioni ed associazioni su entrambi i versanti del confine però, il progetto fu successivamente abbandonato.



STARA GORA BOŽIČNI KONCERT 2011

petek, 16. decembra, ob 20. uri

Nastopili bodo:

Otroški zbor MALI LUJERJI (S. Pietro al Natisone)
Dir. M° Davide Clodig

Zbor TRI DOLINE (Cravero di S. Leonardo)
Dir. M° Maria Francesca Cussetti

Mešani pevski zbor NAŠE VASI (Taipana)
Dir. M° Davide Clodig

Mešani pevski zbor POD LIPO (Vernasso di S. Pietro al Natisone)
Dir. M° Nino Specogna

Moški zbor MATAJUR (Clenia di S. Pietro al Natisone)
Dir. M° Davide Clodig

Zbor S. LEONARDO (S. Leonardo)
Dir. M° Stefano Blancuzzi

Pevski zbor SLAVIJA (Cravero di S. Leonardo)
Dir. M° Margarita Swarczeskaja

Vsi zbori skupaj bodo zapeli zadnjo pesem ob spremljavi Orkestra špertske Glasbene Matice

GORSKA SKUPNOST TER, NEDIŽA IN BRDA

(m.o.)

Nuovi migranti, una sfida con luci ed ombre

Come si è rapportata e si sta rapportando la comunità cristiana delle Valli del Natisone, e in particolare di Pulfero, nei confronti dei quindici ragazzi africani da alcuni mesi ospitati nell'albergo Al vescovo?

A questa domanda - che ne sottintende in effetti molte altre, soprattutto se si vuole allargare il raggio d'azione e quindi tentare di affrontare in generale il non facile tema dell'immigrazione - dalla risposta tutt'altro che scontata ha provato a darne una l'incontro che si è tenuto venerdì 9 dicembre a S. Pietro al Natisone, organizzato dalla locale forania in collaborazione con alcune associazioni di volontariato della zona.

Incontro al quale hanno preso parte gli stessi ospiti dell'albergo Al vescovo provenienti da Togo, Ghana e Burkina Faso.

Attraverso uno di loro hanno raccontato la propria esperienza di persone costrette alla fuga dal proprio Paese, ma hanno anche suonato e cantato, tutti assieme, ritmi e melodie delle proprie terre.

segue a pagina 2

segue a pagina 3

Luci ed ombre nelle nuove sfide delle migrazioni

Il quadro generale, dopo le introduzioni di Simone Bordon, direttore del consiglio pastorale foraniale, e di Ferruccio Clavora, presidente dell'istituto Slavia viva, che ha ricordato l'esperienza di migrazione dalle Valli e le sfide della più recente immigrazione, "un'opportunità da cogliere cominciando a riflettere sulle troppe differenze tra quello che diciamo e quello che facciamo", è stato affidato a Rino Di Bernardo, ex funzionario delle Nazioni Unite, che a tratti perentoriamente si è scagliato contro gli stereotipi che riguardano gli stranieri che giungono (chi anche scappando da guerre e carestie) in Italia.

"I problemi - ha affermato - si risolvono con il dialogo ed il confronto, non dicondo: rimandiamoli a casa perché non vogliono integrarsi, dimenticando che l'integrazione deve essere a doppio senso." Di Bernardo ha anche auspicato una necessaria riflessione sul diritto di voto agli extracomuni-

tari, ricordando alla fine che nel 2050 la previsione di popolazione europea sarà del 5% rispetto a quella mondiale, quindi "è nostro interesse che gli immigrati rimangano qui."

Chi si trova quasi giornalmente, dal loro arrivo, a contatto con i giovani africani di Pulfero è Paolo Venuti, volontario Auser, che ha raccontato come tra i ragazzi ci siano tre fratelli: uno porta il segno di un machete sul collo, un altro ha dovuto cambiare nome, un terzo ha sofferto momenti terribili perché non sapeva come stesse sua moglie, che stava aspettando un bambino. Ed uno dei ragazzi, Amen, ha raccontato l'immigrazione dal punto di vista di chi è costretto a lasciare il proprio Paese, in

questo caso il Togo, e la propria famiglia: "Ero insegnante di matematica in una scuola media, stavo bene, per problemi politici sono stato obbligato ad andarmene. Ho trovato lavoro in Libia, ma da lì sono scappato fuggendo ai bombardamenti della Nato, ho pensato che era meglio morire nel mare che sotto le bombe. Noi qui vogliamo lavorare ed aiutare le nostre famiglie, certo saremo contenti quando potremo tornare nella nostra patria."

Prima delle conclusioni di don Luigi Gloazzo, direttore della Caritas diocesana, Tiziano Onesti, operatore pastorale a Pulfero, ha ripreso la questione iniziale, il rapporto tra la comunità cristiana ed i 15 ragazzi, raccontando di "un'indifferenza

iniziale, ma anche curiosità". Un contatto "fatto di luci ed ombre", ha spiegato.

Le luci sono state rappresentate da episodi come la colletta per le loro necessità fatta dagli abitanti di una frazione di montagna, e da altre iniziative di aiuto, le ombre da una certa differenza forse giustificata dalla crisi economica.

Il tutto può essere sintetizzato dalle biciclette regalate da molti valligiani ai ragazzi africani affinché possano muoversi da Pulfero, anche se qualcuno ha fatto circolare la voce che fossero state rubate. "Se la Chiesa non sarà misericordiosa - ha concluso Onesti - non sarà Chiesa. La presenza di questi ragazzi ci interpella sul rimettere in discussione la nostra fede." (m.o.)

njegovem možna samo, če se odpovejo svojim sicer neodtuljivim pravicam do počitka, zborovanja, stavke.

In tako je splošna stavka sporočila vladi, da se sindikalno gibanje ne bo spriznalo z

davka na bogastvo strinja 80% volilcev leve sredine in celo 50% volilcev desnice. Politika navzkrižnih vetov dejansko koristi samo desnici, saj so demokrati pri tem nebogljeni, poleg tega pa so sedaj napol skregani s sindikati in Di Pietrom. V parlamentu lahko izsilijo le manjše spremembe kozmetičnega značaja, kot sta zaščita nižjih pokojnin pri prilagajanju inflaciji ali rahlo višji davki na kapitale, ki so bili nelegalno izvoženi v tujino in so jih lastniki vrnili z Berlusconijevim odpustom.

Tehnični uradi parlamenta so že ugotovili, da to ni mogoče, saj so ti kapitali imeli zagotovljeno anonimnost in so jih lastniki gotovo že investirali drugam. Monti pa vztraja, da morajo biti saldi nesprenemeni, torej ni mogoče bistveno spremeniti celotnega manevra.

V njem so tudi krivične postavke, kot je uničenje skladov za manjši in zadružni tisk, kar bo močno škodovalo tisku narodnih manjšin. Če temu dodamo še krčenje sredstev za manjšinske oddaje RAI razumemo, da se nam ne pišejo lepi časi. Verjetno bomo morali računati na svoj pogum in na solidarnost, ki naj nam pomaga premostiti najhujše. V manjšini in drugje. V upanju, da bomo prej ali slej živel v drugačni Evropi, kjer odločajo državljanji, ne borze ali banke.

Novi Montijevi vladi strokovnjakov je uspelo to, kar še ni nobeni doslej. Namesto to, da so sindikati takoj složno oklicali protestno splošno stavko proti njenemu varčevalnemu manevru, ki je pričel predvsem najnižje sloje prebivalstva.

Še več, sindikati, ki so bili med seboj sparti, so ugotovili, da jim politika surovga in neusmiljenega proračunskega varčevanja škoduje v tolikšni meri, da si dosedanjih delitev ne morejo več privoštiti. Hkrati so tudi spoznali, da je »Marchionnejev model« izsiljevanja v Fiatovih tovarnah na jugu škornja postal vzorec za nadaljnje odnose s sindikati, ki bi izgubili večji del že itak očiobljene pogajalske moći. Marchionne izsiljuje Italijo, ki je pol stoletja in več prilagajala svoje izbire interesom turanske avtomobilske tovarne, ji grozi z izselitvijo na tuje, svoje delavce pa meče na cesto. Ohranitev delovnih mest je po

žrtvami v samo eno smer. Toda Monti in njegovi ministri na to uho ne slišijo, tudi zato ne, ker morajo vladati s tem parlamentom in večino, ki je v resnicu skrupcana. Spominja na vlado, ki jo je v povojni Poljski oblikovala nuja in so v njej sodelovali predstavniki vojaških in političnih sil, ki so se dotlej gledali skozi puškine cevi. Imenovali so jo »koalicija sovražnikov«, ki jo je družil samo občutek domovinske odgovornosti.

Nekaj podobnega se dogaja v italijanskem parlamentu, kjer v isto večino spadajo demokrati in Berlusconijevi pričasni. Slednji so odločnejši v svojem izsiljevanju in postavljanju vetov. Tako nasprotujejo premoženskemu davku na največja bogastva, pa ne samo zato, da bi zaščitili svojega liderja, pač pa iz načela, da je bogastvo sad podjetnosti in mora biti brez najmanjše spone. In vendar je anketa pokazala, da se z uvedbo

Socialdemocratici, Lista Virant e Desus in coalizione con Janković?

L'incompatibilità tra le cariche di sindaco e deputato è incostituzionale

L'agenzia Fitch preoccupata per l'instabilità politica slovena

Aktualno -

Korupcija tudi v Sloveniji nerešen problem

Korupcija je ena izmed največjih težav v državah Evropske unije, po nekaterih podatkih so gospodarski stroški tega pojava ocenjeni na več kot 120 milijard evrov na leto (približno 1% BDP Evropske unije), je 9. decembra, ob mednarodnem dnevu boja proti korupciji, ki ga je razglasila Organizacija združenih narodov, povedala evropska komisarka za notranje zadeve Cecilia Malmström.

Kakšno pa je stanje v Slovenciji? Indeks naznave korupcije, ki ga vsako leto podaja organizacija Transparency International, Slovenijo letos uvršča na 35. mesto med 182 državami, poroča dnevnik Delo. Indeks naznave korupcije države razvršča glede na to, kako anketiranci dojemajo razširjenost korupcije v javnem sektorju. Raziskava letos povezuje deset neodvisnih organizacij, ki so zbrali mnenja iz 17 virov strokovnega in poslovne kulture njihove države. Na srečo pa le malo ljudi priznava, da so bili žrtev korupcije.

Pri tem je opozorila, da je še najbolj zaskrbljujoč podatek, ki izhaja iz zadnjih anket, da večina Evropejcev meni, da se je raven korupcije v zadnjih treh letih zvišala, a da je ta pojav nekaj neizogibnega in sestavni del poslovne kulture njihove države. Na srečo pa le malo ljudi priznava, da so bili žrtev korupcije.

Večina anketirancev iz 24 od 27 držav članic EU tudi meni, da so njihove vlade v boju proti korupciji neučinkovite, konkretne ukrepe pa pričakujejo predvsem od vlade, sodstva in policije. Za uspešno rešitev problema korupcije pa Evropejci na podlagi nedavnih anket najmanj zaupajo politikom.

Katero vlogo pa ima pri vsem tem Evropska unija? Evropska komisija je na primer junija letos sprejela protikorupcijski sveženj ter vzpostavila poseben mehanizem EU za spremljanje in ocenjevanje tega pojava. Od leta 2013 bo vsaki dve leti objavljeno poročilo o boju proti korupciji, ki bo poudarjalo dobre prakse in nazadovanja članic na tem področju ter smernice in šibke točke celotne Unije. Kmalu bodo predložili tudi dodatno zakonodajo, predvsem o zaplembi premoženja storilcev kaznivih dejanj in o reformi predpisov javnih naročil, je še dodala evropska komisarka za notranje zadeve.

Zakonodaja pa vendarle ne more biti dovolj v boju s korupcijo. Potrebni so tesnejše pravosodno in policjsko sodelovanje, naprednejši statistični podatki o kriminalu ter okrepljena politika boja proti goljufijam na evropski ravni. Večja osredotočenost na boj proti korupciji bi morala biti tudi del postopka širitev ter

Katero vlogo pa ima pri vsem tem Evropska unija? Evropska komisija je na primer junija letos sprejela protikorupcijski sveženj ter vzpostavila poseben mehanizem EU za spremljanje in ocenjevanje tega pojava. Od leta 2013 bo vsaki dve leti objavljeno poročilo o boju proti korupciji, ki bo poudarjalo dobre prakse in nazadovanja članic na tem področju ter smernice in šibke točke celotne Unije. Kmalu bodo predložili tudi dodatno zakonodajo, predvsem o zaplembi premoženja storilcev kaznivih dejanj in o reformi predpisov javnih naročil, je še dodala evropska komisarka za notranje zadeve.

Zakonodaja pa vendarle ne more biti dovolj v boju s korupcijo. Potrebni so tesnejše pravosodno in policjsko sodelovanje, naprednejši statistični podatki o kriminalu ter okrepljena politika boja proti goljufijam na evropski ravni. Večja osredotočenost na boj proti korupciji bi morala biti tudi del postopka širitev ter

Zakonodaja pa vendarle ne more biti dovolj v boju s korupcijo. Potrebni so tesnejše pravosodno in policjsko sodelovanje, naprednejši statistični podatki o kriminalu ter okrepljena politika boja proti goljufijam na evropski ravni. Večja osredotočenost na boj proti korupciji bi morala biti tudi del postopka širitev ter



L'intervento di Amen, seduto a fianco di Lorenzo Onesti e Paolo Venuti

Pismo iz Rima



Stojan Spetič

kratke.si

Sondaggio di Delo Stik: il premier sia Zoran Janković

Lo chiede il 55,1% delle 707 persone intervistate da Delo Stik tra il 7 e 8 dicembre. Il 29,6% ha indicato invece in Janez Janša la persona a cui affidare l'incarico di formare il nuovo governo. Gregor Virant, Borut Pahor e Radovan Žerjav sono stati nominati complessivamente dal 3,9% degli intervistati. Per quanto riguarda la coalizione di governo, il 29,9% ne vorrebbe una di larghe intese, il 25,4% una di centrodestra, il 23% auspica una coalizione di centrosinistra.

Socialdemocratici, Lista Virant e Desus in coalizione con Janković?

Dopo i rifiuti di NSi, SLS e il mancato incontro tra Janković e Janša (i presidenti dei due principali partiti sloveni non sono riusciti a concordare il luogo per il loro incontro), lo scenario più probabile è quello di una coalizione di governo formata da Positivna Slovenija, SD, Lista Virant e Desus. Se i risultati ufficiali delle elezioni confermeranno lo stato attuale questa coalizione di governo potrebbe contare su una maggioranza parlamentare di 54 deputati.

L'incompatibilità tra le cariche di sindaco e deputato è incostituzionale

Lo afferma l'Associazione dei Comuni sloveni che hanno sollevato, a nome dei sindaci Matjaž Zanoškar, Zvonko Lah, Danijel Krivec (sindaco di Bovec) e Ljubo Žnidar, eletti in parlamento alle recenti elezioni, la questione di legittimità costituzionale della legge sull'incompatibilità delle due cariche. Secondo i sindaci, tale legge viola il 2., 43. e 155. articolo della costituzione slovena. Sulla questione dovrà pronunciarsi ora la Corte costituzionale slovena.

L'agenzia Fitch preoccupata per l'instabilità politica slovena

Secondo l'agenzia Fitch la vittoria relativa di Zoran Janković potrebbe essere causa di una maggiore instabilità politica. Ne conseguirebbe un possibile ulteriore declasamento del rating della Slovenia da parte dell'agenzia Fitch. Dai risultati delle elezioni è chiaro che la coalizione di governo sarà formata da almeno tre partiti e quindi difficilmente stabile e forte, ritiene l'agenzia di rating che critica Janković anche per la sua contrarietà alla privatizzazione delle banche.

La situazione economica slovena sta peggiorando rapidamente

L'Umar (Ufficio per le analisi macroeconomiche della Repubblica Slovena) ha rilevato che il Pil sloveno è calato nel terzo trimestre del 2011, inoltre sono peggiorate anche le condizioni del mercato del lavoro. Solo in altri tre paesi dell'Unione Europea il Pil è calato nel terzo trimestre. In calo anche le esportazioni e i consumi interni. Nel complesso nei primi nove mesi dell'anno il Pil è cresciuto dello 0,8% rispetto all'anno precedente, ma ciò è al di sotto delle previsioni.

Na pobudo deželnih svetnikov Gabrovca in Kocijančiča

Javna razprava o volitvah znotraj slovenske manjšine

Deželna svetnika sta osvojila peticijo društva Edinost

Demokratično izvoljeno predstavništvo slovenske narodne skupnosti v Italiji ali z drugimi besedami volitve znotraj manjšine: to je vprašanje, o katerem se že vrsto let razpravlja v naši skupnosti, vselej doslej pa je vse ostalo precej megleno in nedorečeno. Tokrat pa sta pobudo prevzela deželna svetnika Igor Gabrovec (Slovenska skupnost) in Igor Kocijančič (SKP-Mavrična levična) in torej postavila vprašanje na inštitucionalni nivo. Sprejela sta iziv peticije družbeno-političnega krožka Edinost, ki jo je prof. Samo Pahor vložil v deželni svet nazadnje maja 2008, sklicala sta tiskovno konferenco in na njej pozvala vse manjšinske organizacije in posameznike, naj se vključijo v razmišljanje in razpravo o predstavništvu in o ostalih ključnih vprašanjih naše skupnosti. Napovedala sta tudi, da bosta pozvala predsednika deželnega sveta Maurizio Franzu, naj dokument Edinost vključi na dnevni red pristojne deželne komisije, kar bi nudilo možnost avdicij zainteresiranih manjšinskih



Deželna svetnika
Igor Gabrovec in Igor Kocijančič

komponent. Ni pa pričakovali, da bi deželni svet o tem glasoval pred volitvami leta 2013.

Kaj predlaga društvo Edinost s peticijo, ki naj bi jo deželni svet odobril v obliki zakona? Slovenska jezikovna in narodna manjšina v italijanski republiki potrebuje demokratično izvoljeno predstavništvo, ki bo lahko demokratično odločalo o skupnih interesih in demokratično predstavljalo skupne probleme in potrebe manjšine državnim, deželnim in krajevnim oblastem. To je izhodišče dokumenta, ki najprej določa sestavo volilnega telesa: vsak

pripadnik slovenske manjšine v FJK se lahko opredeli za Slovence, o tem da pisno izjavljajo tajniku občine, kjer ima stalno bivališče. Naj tej podlagi se pri tajništvu deželnega sveta uredi volilni seznam, v njem so lahko vpisani tudi pripadniki manjšine, ki živijo v drugih italijanskih deželah ali v inozemstvu. Vpisani imajo aktivno in pasivno pravico za izvolitev predstavnosti.

Predstavništvo sestavlja 33-članski Svet slovenske manjšine (gre za javnopravno ustanovo), 6-člansko predstavništvo, predsednik je rotacijsko vsak njegov član, ter pokrajinski odseki. Katere so nji-

hove pristojnosti bo določil pravilnik. Volitve potekajo vzporedno z deželnimi volitvami.

Najpomembnejši v peticiji, oz. "osnutku zakona" je člen 11, ki določa, da imajo pripadniki slovenske jezikovne in narodne manjšine, ki so vpisani v poseben volilni seznam, pravico izvoliti, ne glede na svoje število, enega deželnega svetnika.

"Vloga obeh krovnih organizacij SKGZ in SSO, ki sta priznani organizaciji, bo tudi v bodoče nespornejši," sta pojasnila na srečanju z medji deželnega svetnika.

Zastopstvo, ki bi bilo izvoljeno na vsemanjšinskih volitvah, ki naj bi jih normiral deželni zakon, bi seveda imelo močno notranjo in zunanjega legitimacijo. Ta načrt predstavlja nemajhen napor znotraj manjšine in v odnosu do Dežele FJK, zato ni jasno, zakaj ima novo telo tako omejene pristojnosti, ki jih dokument le bežno omenja in jih pravzaprav prepušča pravilniku.

To, kar slovenska manjšina danes najbolj potrebuje, je, po našem mnenju, neke vrste "vlada", ki ima moč in legitimacijo, da smotorno upravlja manjšinsko organiziranost in sredstva, ki so njej namenjena, določa smernice in prioritete, načrtuje razvoj.

Se to ujema s predlogom volitev v manjšini? Kaže, da ne.

Entro il 2020 un elettrodotto sul Kolovrat?

dalla prima pagina

Ma quest'anno, come dichiara al quotidiano sloveno Delo il direttore dell'Eles Milan Jevšenak, "con i partner italiani abbiamo raggiunto un accordo sul punto di passaggio del confine che per la Slovenia è relativamente favorevole poiché rende il tracciato più breve. La microlocalizzazione verrà definita nel corso dell'iter per la definizione del progetto". L'elettrodotto dovrebbe attraversare il versante meridionale della Šentviška planota, passare per Most na Soči, salire sul Kolovrat e poi proseguire attraverso le valli del Natisone

verso Cividale e Udine.

Il quotidiano sloveno ha interpellato anche il sindaco di Tolmino Uroš Brežan. Questi si è dichiarato molto sorpreso dalla notizia e di non esser stato contattato da nessuno. Nessuna novità o richiesta è stata inoltrata nemmeno al ministero dell'Ambiente, prosegue il Delo. La strategia di sviluppo del sistema eletroenergetico adottata dalla Slovenia, conclude il quotidiano, prevede la realizzazione dell'elettrodotto Okroglo - Udine entro il 2020. L'opera prevede un investimento di 65 milioni di euro.



Bovec najlepši in najbolj urejen slovenski turistični kraj v letu 2011

Bovec se je letos uvrstil na prvo mesto kot najlepši in najbolj urejen turistični kraj v Sloveniji. Prestižno priznanje mu je podelila Turistična zveza Slovenije. Župan Danijel

Krivec in njegovi sodelavci so ga prejeli prejšnji teden v Portorožu na Dnevnih slovenskega turizma v okviru projekta Moja dežela - lepa in gostoljubna.

Zadovoljstvo župana je razumljivo, saj priznanje pomeni potrditev strategije Občine pri urejanju kraja in pospeševanju turistične dejavnosti. Župan Krivec pa je ob tej priložnosti izpostavil tudi dejstvo, da vsi krajanji na Bovškem sodelujejo pri projektu Moja dežela - lepa in gostoljubna, ki je prerasel v vseslovensko gibanje. Posebne zasluge pa ima Turistično društvo Bovec, je dejal, ki je z ureditivijo tematskih poti obogatilo bovško turistično ponudbo.

V Posoče je šlo še drugo priznanje: med srednje velikimi kampi je bilo prvo mesto dodeljeno Kampu Koren pri Kobaridu.



Ordinanza a Pulfero: rimuovere rami e piante a ridosso delle strade

Entro fine febbraio 2012, ossia entro 120 giorni a partire dal 1. novembre, i proprietari o comproprietari dei fondi o terreni confinanti con le strade comunali di Pulfero devono provvedere al taglio con rimozione, dei rami, delle piante e degli arbusti che si protendono sulle sedi stradali o che generano condizioni di pericolo, e di tutte quelle piante che distano meno di tre metri dal ciglio stradale.

Lo impone un'ordinanza dell'amministrazione di Pulfero, che vuole evitare che si ripetano episodi spaventosi come nel passato periodo autunnale ed invernale quando, in concomitanza di temporali, nevicate e gelate, si sono create situazioni di disagio e pericolo, anche con interruzione della circolazione veicolare per la caduta di alberi e rami sulle strade.

Nell'ordinanza datata 7 ottobre, il Comune avvisa inoltre che in caso di inosservanza, i lavori richiesti saranno eseguiti d'ufficio e le spese poste a carico degli inadempienti.

Infine si ribadisce che i trasgressori restano responsabili civilmente e penalmente per qualsiasi incidente o danno derivante dalla mancata esecuzione dell'ordinanza. Verranno loro inoltre applicate le sanzioni amministrative previste che vanno da 159 a 639 euro.

Slovenska ljudska glasba

Projekt RTV Slovenija Slovenska zemlja in pesmi in besedi "Za gorami ..." se zaključuje. V soboto, 17. decembra, bo in oddaji slovenskega radija nastopilo dvanajst ljudsko-glasbenih skupin iz celotnega zamejstva, Slovenci iz sveta se bodo oglašili preko etra. Izdana pa bo tudi zgoščenka s spremno knjižico. Nastopilo bo pričilno osemdeset glasbenikov, ki živijo na drugi strani slovenske državne meje s sosednjimi državami, pa tudi bolj daleč, kot na primer v Pulju na Hrvaškem, Heerlenu na Nizozemskem, Clevelandu v ZDA in kanadske Stoney Creeku. Prireditev bosta vodila Renato Horvat in Maja Šumelj.

brevi.it

Il 20,3% degli italiani ha più di sessantacinque anni

In base al rapporto sullo stato di salute presentato dal ministro Baldazzi circa un quinto degli italiani ha più di 65 anni. L'Italia è così uno tra i paesi più longevi d'Europa. Nel 2010 la differenza tra nascite e decessi registra un saldo negativo di 25.544 unità, il tasso di natalità è pari a 9,3 per 1.000 abitanti. Il tasso di mortalità (9,7 per 1.000 abitanti) ha però raggiunto il livello più alto dopo il 2009 dal secondo dopoguerra. Gli stranieri residenti ammontano al 7,5% della popolazione.

Gli italiani alla ricerca di un'informazione indipendente

Secondo un sondaggio svolto da Demos-Coop sul gradimento dei media, gli italiani sfiduciano i telegiornali di Rai e Mediaset che perdono audience. La fiducia nel TG1 si ferma al 50% (69% nel 2007), al 49% il TG5 (60% nel 2007). Negli indici di fiducia il TG1 è stato superato anche dal TG3 e dal TG2, il più apprezzato al momento però è il TG di La7 condotto da Enrico Menta (52% l'indice di fiducia, +17% rispetto al 2007). Il web prende invece spazio alla radio e ai giornali.

In trent'anni l'evasione fiscale si è moltiplicata

Nel 1981, secondo le stime del ministro delle Finanze del tempo Franco Reviglio, l'evasione fiscale si aggirava sui 28 mila miliardi, pari a sette, otto punti del reddito del nostro paese. Oggi, trent'anni dopo, secondo il presidente dell'Istat Enrico Giovannini l'evasione fiscale si aggira fra i 255 e 275 miliardi di euro che, tradotto in percentuale, significa dal 16,3% al 17,5% del Pil. Del resto i contribuenti che dichiarano oltre 200 mila euro sono poco più di 77 mila, pari allo 0,18%.

Solo tre italiani su dieci padroneggiano la lingua

Il 71% della popolazione è al di sotto del livello minimo di lettura e comprensione di un testo di media difficoltà. Il 5% non è in grado di decifrare lettere e cifre, il 33% sa leggere, ma riesce a decifrare solo testi di primo livello (su una scala di 5), un ulteriore 33% si ferma a testi di secondo livello. Appena il 29% della popolazione ha gli strumenti per padroneggiare la lingua italiana. Lo ha dichiarato ad un convegno a Firenze il prof. Tullio De Mauro.

Piazza Fontana, tutti i documenti del processo sono digitalizzati

Nel 42. anniversario della strage avvenuta il 12 dicembre 1969, l'associazione - portale "La rete degli archivi per non dimenticare" ha affidato tutti i documenti processuali in forma digitalizzata al sindaco di Milano Giuliano Pisapia. Il sito rimarrà il punto di riferimento per consultare online i documenti o per sapere dove trovarli. La digitalizzazione è stata effettuata dai detenuti del carcere di Cremona. La stessa operazione è in corso per i documenti sulla strage di Bologna.

Marianna Bonini
nella sede
di Ad formandum
di S. Pietro al Natisone



"I nostri corsi, gli stage e le esigenze del territorio"

A colloquio con Marianna Bonini di Ad formandum

Da anni a S. Pietro al Natisone è in funzione una struttura educativa e di formazione con una programmazione che, con il tempo, è diventata sempre più continua e varia. Oggi si chiama Ad formandum, è un'associazione no-profit che ha lo scopo di assicurare agli appartenenti alla comunità nazionale slovena del Friuli Venezia Giulia l'acquisizione delle conoscenze teoriche e pratiche necessarie per lo svolgimento di varie professioni. Una struttura quindi regio-

nale (con sede anche a Trieste e Gorizia), come lo è stato per molti anni l'Istituto regionale sloveno per l'istruzione professionale - Slovenski deželni zavod za poklicno izobraževanje. Da dieci anni a organizzare, coordinare e seguire i corsi è Marianna Bonini, dal 2006 nella sede del condominio Al Centro. "La crescita è stata costante - ci dice Marianna - anche perché sempre più ampia è stata la proposta, sia come numero di corsi che come loro varietà."

Chi sono i corsisti?

"Persone di tutte le età, provenienti da varie zone, appunto perché, avendo sempre proposte nuove, il bacino di utenza cambia. Arrivano, oltre che dalle Valli del Natisone, dal Cividalese, da Udine, ad un corso di sloveno ha partecipato anche una persona di Latisana."

Quali sono i corsi che devono maggiore interesse?

"Noi organizziamo alcuni corsi in qualche modo obbligatori, come le patenti di mestiere o i corsi sulla sicurezza, che hanno sempre un riscontro. Altri vengono seguiti per interesse più personale, come quelli linguistici."

Qual è il rapporto con Trieste e Gorizia?

"Positivo, c'è collaborazione, sono territori diversi che hanno esigenze diverse, in ogni caso la collaborazione è indispensabile per trovare idee e risorse."

A proposito di idee, come nascono i corsi non obbligatori?

"Nascono dalle esigenze del nostro territorio, lavoriamo ad esempio tanto nel settore del turismo. Deriva-

no poi anche dal rapporto che abbiamo con le associazioni locali, dalle idee che si mettono in campo. Un settore nel quale ci impegnamo è anche quello dei corsi aziendali, se qualche azienda ha delle richieste particolari, ad esempio che i propri dipendenti apprendano una lingua, noi possiamo metterle in atto."

E riguardo i corsi di lingua slovena?

"C'è una crescita di interesse, ma è anche vero che oltre un certo livello non si riesce a proseguire, e quindi bisogna ricominciare daccapo."

Attraverso voi sono possibili, in particolare per i giovani, delle esperienze lavorative come stage?

"Sì, le work-experience sono finanziate dalla Regione. Se le aziende hanno la necessità di questo strumento per inserire dei giovani nel mondo del lavoro, noi possiamo realizzarle. Voglio anche aggiungere che noi, certo, offriamo la formazione, ma abbiamo anche necessità di chi la dia, e quindi cerchiamo docenti, formatori, persone che operano in determinati settori e che ci potrebbero essere d'aiuto." (m.o.)



L'inaugurazione nel 2006 della sede di S. Pietro da parte dell'allora assessore regionale alla formazione Roberto Cosolini, sopra alcuni partecipanti ad un corso di agronomia generale



Ostareli na delovnem mestu

Pruski minister Leopold Bismarck je konec devetnajstega stoletja prvi uvedel pokojninski sistem. Legenda pravi, da je pred epochalnim dejanjem razmišljal, s katerim letom naj bi imeli njegovi državljeni pravico do pokojnine. Med dvomi je vprašal bližnje sodelavce, katera je povprečna življenjska doba ljudi v Prusiji. Ko je izvedel za podatek, naj bi dejal, da so to leta primerna za upokojitev.

Pokojnine so torej nastale za ostarele, ki niso bili več sposobni delati. Na kmetih je veljal zapeček z leseno skledo za stare očete in note, ki niso več zmogli dela na polju. V mestih in ob razvoju industrializacije ni bilo več zapečkov in države so pričele uvajati nekaj povsem novega: pokojnine.

Pokojnine so danes v središču pozornosti. Ena izmed osrednjih točk Montijevega dekreta za "reševanje Italije" je pokojinska reforma, ki bo uvelia prispeven sistem za vse. Skratka, vsak si bo plačal pokojnino sam. S tovrstno odločitvijo postane avtomatično podaljšanje delovne dobe in let, s katerimi bodo lahko šli tako ženske kot moški v penzijo. Pokojninski sistem se bo vračal k Bismarckovemu vprašanju: "katera je povprečna življenjska doba državljanov" in sledil odgovoru.

Montijeva vlada je nastopila z nalogo in namenom, da uvede tiste ukrepe, ki bi jih posamezne koalicije ne zmogle, ker bi politične stranke ne "zdržale" pritska volilcev, sindikatov itd. Namen ukrepov pa je pomiriti borzne trge in evropske partnerje; toliko bolj po sporazumu, da bodo imeli evropski organi več moč pri ugotavljanju finančnih ravnovesij v bilancah posameznih držav.

Številna vprašanja, ki jih sprožajo Montijevi pretežno računovodski in načelniki ukrepi, bo morala razrešiti v naslednjih letih politika. Mislim na novo vlado, ki bo sad volitev in zmagovite koalicije. Podaljšanje delovne dobe zastavlja namreč več problemov, ki bodo zahtevali precej domiselnosti pri reševanju.

Predsednica Confindustria Emma Marcegaglia je zagovarjala podaljšanje delovne dobe. V nekem intervjuju pa je priznala, da pomeni podaljšanje nove žrtve za podjetja. Skratka, za podjetnika lahko postanejo starejši delavci problem, saj so iztroseni, večkrat bolni, s težavo spremljajo inovacije itd. Ni čudno, da človek po štiridesetem letu najde novo delo z veliko težavo.

V razpravi je potrebno ločevati dela od dela. Že danes obstajajo poklici, ki dopuščajo prisotnost na delovnem mestu do častitljive starosti.

ljica v prepolnem otroškem vrtcu je predprag manjših nesreč, saj se otročad suče izjemo hitro.

In še mnogo je takšnih poklicev, kjer ne zadostuje prisalna miza.

Določiti bo torej treba delovne kategorije, opredeliti izčrpovača dela in nenažadnje bo nujno upoštevati sisteme, kjer bodo lahko tudi stari delavci in delavke še vedno koristni podjetju. Res je namreč, da živimo dle, vendar ima za to veliko zalog medicina.

Telo se vsekakor stara, manjšajo se ustvarjalne sposobnosti, prevladava rutina in ustaljeni vzorci.

Obstajajo izjeme, vendar ni možno graditi družbenih sistemov na izjemah.

Družba, ki se stara, ki podaljuje delovno dobo in postaja gerontokratska tudi na vodilnih mestih (Montijeva vlada je v povprečju stara vlast), si bo morala nujno domisliti načine dela, ki ne bodo nevzdržni za starejše. Alternativa so divji odpusti starejših in iztrošenih ljudi, ki bodo dočakali (če jo bodo) pokojnino v revščini.

Razpis za študijske nagrade Slovenskega dobrodelnega društva

V spomin na javnega delavca in mecenja Mihaela Flajbana Slovensko dobrodelno društvo v Trstu tudi letos, in to že 25. leto zapored, razpisuje natečaj za študijske nagrade, namenjene univerzitetnim študentkam in študentom slovenske narodnosti iz Dežele Furlanije Julisce krajine, tokrat pa še enkratno študijsko nagrado v spomin na svojo dolgoletno odbornico Ireno Srebotnjak.

Maturant ali maturantki, ki se je letos vpisal oz. vpisala v prvi letnik univerze, bo SDD podelilo nagrado, ki se bo ponavljala vsa leta študija, če bo dobitnik redno študiral. Komisija bo o tem odločala na podlagi potrdila o zahtevanih in opravljenih izpitih.

Poleg glavne nagrade bo SDD v mejah svojih možnosti podelilo eno ali več enkratnih nagrad tudi drugim prosilcem vseh letnikov, pri čemer bo upoštevalo njihove zasluge in potrebe. Prosilci za enkratno nagrado, ki niso vpisani v prvi letnik univerze (in dobitniki nagrad v prejšnjih letih), naj prošnji, ki jo morajo oddati do 31. decembra 2011, priložijo potrdilo o predpisanih in opravljenih izpitih, potrdilo ISEE in fotokopiji prve strani univerzitetne knjižice (indeksa) ter potrdila o plačilu univerzitetnih pristojbin za leto 2011-2012.

V spomin na dolgoletno odbornico razpisuje Slovensko dobrodelno društvo tudi natečaj za enkratno študijsko nagrado "Irena Srebotnjak", ki bo prednostno namenjena študentom ali študentkam likovne ali glasbene umetnosti.

Maturantu, ki se je letos vpisal v prvi letnik takega študija na univerzitetni stopnji, bo SDD podelilo nagrado, ki se bo ponavljala vsa leta študija (največ pet), če bo dobitnik redno študiral.

Študentje, ki se želijo prijaviti na razpis za Flajbanovo nagrado ali nagrado v spomin na Ireno Srebotnjak, morajo do 31. decembra 2011 poslati po navadni pošti ali predložiti na sedežu Slovenskega dobrodelnega društva (uradne ure so ob četrtekih od 16.00 do 18.00) sledeče dokumente: prošnjo, naslovljeno na Slovensko dobrodelno društvo, ki naj vsebuje osebne podatke, število družinskih članov, izčrpno sliko o opravljenem študiju, o kulturnem in športnem udejstvovanju ipd.; potrdilo ISEE; potrdilo o vpisu na univerzo; potrdilo o opravljenem zrelostnem izpitu z oceno.

Upravni odbor SDD bo imenoval ocenjevalno komisijo, ki bo pregledala vse predložene prošnje ter na podlagi dokumentov in notranjega pravilnika sestavila prednostno lestvico.

Upravni odbor bo na podlagi prednostne lestvice določil dobitnike nagrad.

Za akademsko leto 2011/2012 znašata glavna nagrada in nagrada "Irena Srebotnjak" po 1500 € za prvi in za vsak poznejši redni letnik. Enkratne nagrade "unatantum" znašajo 500 €.

Tudi v tem šolskem letu potekajo v zavodu 'Paolo Diacono' v Čedadu popoldanski tečaji slovenskega jezika, in sicer na začetniški, nadaljevalni in izpopolnjevalni stopnji. Potek poteka izven kurikula in je ob petkih popoldne.

V petek, 18. novembra, je pouk potekal malo drugače. Mi dijaki nadaljevalne in izpopolnjevalne stopnje smo si šli ogledat Narodno in študijsko knjižnico v Trst. Spremljala sta nas profesorica Cinzia Pečar, ki vodi tečaje, in profesor Alessandro Guglielmotti. Odšli smo iz Čedadu z vlakom ob dvanajstti uri in v Vidmu menjali vlak, ki nas je peljal do Trsta. Ko smo prišli na železniško postajo, smo sli peš do knjižnice. Tam nas je že čakala tajnica, ki nam je podrobno predstavila.

Knjižnica, ki je zelo bogata, je bila zgrajena v povojnem času. Vsak dan jo obiše veliko študentov, ki v njej dobijo gradivo za študij: razne knjige, enciklopedije, revije, časopise, slovarje, bibliografije in drugo. V čitalnici so na razpolago računalniki, dostop do interneta, mikročitalcev za branje mikrofilmov in fotokopirni stroj. Tajnica nas je pospremila tudi v prostore, kjer so shranjene raznovrstne knjige o zgodovini Slovencev v Julijski krajini od 19. stoletja do danes.

V knjižnici smo si ogledali tudi razstavo Elene Guglielmotti, naše nekdanje sošolke, ki je bila zelo zanimiva. O njej nam je spregovoril nekaj besed prof. Guglielmotti, Elein oče.

Po obisku knjižnice smo šli na sedež ZSKD-ja, kjer nas je spremljala gospa Zaira Vidali, raziskovalka SLORI-ja (Slovenski Raziskovalni Inštitut). Predstavila nam je situacijo slovenske manjšine v Italiji, predvsem pa obravnavala zgodovinsko in kulturno tematiko. Začela nam je govoriti o bogati zgodovini



Dijaki na obisk Narodne in študijske knjižnice v Trst

Slovencev v Italiji in v naših krajih: tržaška, goriška in videnska pokrajina so precej različne glede zgodovine. Poglobili smo pravice, ki jih imajo Slovenci v Italiji: šolanje, vzgoja in izobraževanje; raba slovenskega jezika v odnosih z javno upravo, vidna dvojezičnost na ozemlju, kjer se izvaja zaščitni zakon, organizacije in društva, politični predstavniki, gospodarske dejavnosti in varstvo pred diskriminacijo.

Poleg tega nam je raziskovalka tudi omenila nekatere zakone, ki govorijo o manjšinskih pravicah, in sicer zakon št. 38/2001, zakon št. 482/1999 in novejši zakon št. 26/2007, ki ga je sprejela Dežela Furlanija Julijska krajina. V Italiji je 12 priznanih zgodovinskih jezikovnih manjšin, ki so opredeljene v zakonu 482 iz leta 1999, med njimi tudi slovenska. Šesti člen Italijanske ustave namreč določa da: "Republi-

ka ščiti s posebnimi normami jezikovne manjšine". Nato nam je gospa predstavila različne in zanimive or-



ganizacije, kot npr. ZSKD (Zveza slovenskih kulturnih društev) in njeno delovanje. Zelo nas je prese netilo, ko je gospa Vidali našla italijanske univerze, kjer se poučujeta slovenska književnost in jezik: Trst, Gorica, Videm, Benetke, Padova in celo Rim in Neapelj. Spregovorila je tudi o naši dragi dvojezični šoli v Špetru, ki je edina v deželi z dvojezičnim učnim jezikom, in sicer slovensko-italijanskim.

Kaj pa politika? Slovenci v Italiji imajo veliko različnih strank in svoje predstavnike celo v senatu. Omembne vredne sta tudi dve krovni organizaciji, in sicer SKGZ - Slovenska kulturno-gospodarska zveza in SSO - Svet slovenskih organizacij, ki pod svojim okriljem združuje večino slovenskih ustanov in organizacij iz goriške, tržaške in videnske pokrajine.

Ko smo zaključili zanimivo predavanje, smo šli v najboljšo kavarno v celiem Trstu in tam nam je profesor Guglielmotti ponudil "frappè" in kavo. Potem smo si šli ogledat mestni center in trg Unità d'Italia. Bi-

lo je že pozno, zato smo odšli peš do železniške postaje, kjer nas je čakal vlak, ki nas je peljal v Videm. Ob 19.30 smo prišli v Čedad, kjer so čakali starši.

Tako se je končal naš izlet, na katerem smo se zelo zavabili, a predvsem spoznali slovensko manjšino v Trstu in njeno zanimivo zgodovino.

Orsola Banelli, Antonio Bevilacqua, Giulia Bevilacqua, Marianna Blasutig, Dora Ciccone, Maria Cortiula, Nicola Muner, Ivan Namor, Elena Rucli, Vida Rucli, Amalia Stulin, Elisabetta Trossolo, Petra Vogrig, Sofia Vogrig

La musica in lingua friulana a Udine

'La mè lenghe e sune il rock (e no dome chel). Friûl, Europe' torna in Friuli. Dopo le presentazioni organizzate a novembre in occasione del Liet International 2011 e del Babel Film Festival a Cagliari, la pubblicazione dedicata alla produzione musicale in lingua friulana e in altre lingue minoritarie d'Europa sarà al centro dell'appuntamento fissato per domenica 18 dicembre alle 18 presso l'Angolo della Musica di Udine (Via Aquileia 89). Per parlare dei contenuti del volume e del cd audio allegato, pubblicati da Informazione Friulana, interverranno insieme all'autore, Marco Stolfo, due dei più rappresentativi esponenti di quella che con una certa approssimazione è definita 'gnove musiche furlane': Lino Straulino, cantautore e musicista, e DJ Tubet, specialista in ritmi e rime, tra hip hop e ragamuffin, le cui testimonianze sono raccolte anche nel libro.

L'incontro, moderato da Paolo Cantarutti, sarà l'occasione per un confronto dal vivo tra Straulino e Tubet e quindi tra due diverse generazioni di musicisti che suonano e cantano 'par furlan'. L'ingresso è libero.

Successo per l'8^a edizione dell'iniziativa della Pro loco

Ottanta espositori e tanta gente al mercatino natalizio a S. Pietro



Il mercatino 'Gesti antichi per un nuovo Natale' ha permesso anche alle scuole del territorio di presentarsi e, grazie alle attività di bambini ed insegnanti, di raccogliere qualche fondo



Nel campo di calcetto spazio anche ad un laboratorio per i bambini. A sinistra, una delle aziende agricole che hanno proposto i propri prodotti, sempre molto apprezzati



L'artigianato della Benetcia e della vicina Slovenia ha incontrato grande interesse da parte dei visitatori

Koncert v spomin na Elle Adajewski

V Tolminu so se s koncertom poklonili spomini Elle von Schultz Adajewski, glasbenice in etnomuzikologinje iz Sankt Peterburga, ki je v drugi polovici 19. stoletja skupaj z jezikoslovcem Janom Baudouinem de Courtenayjem začela proučevati slovenske govore, kulturo in glasbo v Nadiških, Terski in Rezijanski dolini.

Glasbeni večer so preredili v sodelovanju z združenjem Sergio Gaggia iz Čedadu in KD Rozajanski dum iz Rezije. Nastopila sta pianist Andrea



Posnetek s koncerta v Tolminu

Rucli in sopranistka Claudia Grimaz.

Med koncertom, ki ga je uvedla predsednica Kulturnega društva Rozajanski dum iz Rezije Luigia Negro, je občinstvo lahko uživalo ob melodijah najpomembnejših del iz repertoarja Elle Adajewski, na primer 24 preludov za klavir in petje, za katere je besedila napisal Benno Geiger.

Program pa so obogatili še rezijanski plesi. Glasbo zanje je komponiral videnski skladatelj Piero Pezzè, na podlagi ljudskega gradiva, ki ga je leta 1883 zbrala ruska glasbenica.

Svet Miklavž, anjul an zluodjac v dvojezičnem vartacu



Kajšan ga je že poznu, kajšan pa ne, pa za vse otročice, ki hodejo v dvojezični vartac v Špietar, je bluo lepuo presečenje, kar v pandejak, 5. decemberja, jih je paršu gledat svet Miklavž an jim parnesu šenke.

Je biu zlo šimpatik, an tuđi tista dva, ki sta paršla kupe z njim: anjul an zluodi. Svet Miklavž se je vsako lieto parkazu na dvojezični šouli, lietos so ga parpejal tisti od društva 'Srebrna kaplja'.



Io sono un laureando in Scienze della Formazione Primaria, indirizzo di Scuola Primaria. La durata del corso è di 4 anni e ciascuno di questi prevede lo svolgimento di alcune ore di tirocinio diretto da effettuare presso istituzioni scolastiche al fine dell'integrazione fra competenze teoriche e competenze operative.

Il tirocinio del 4° anno consiste nella realizzazione di un progetto da svolgere in 65 ore curricolari e quindi da integrare alla programmazione scolastica. Assieme al mio supervisore di tirocinio ho deciso di effettuare questo percorso didattico presso l'Istituto bilingue di San Pietro.

Lo scorso aprile, ho proposto alle insegnanti di effettuare il mio progetto di tirocinio sull'argomento: il monte Matajur. La scelta è stata motivata da due fattori: il primo è il forte legame con la tesi di laurea che sto scrivendo, la quale affronta il tema del recupero di una identità culturale e la tradizione orale, il secondo nasce dall'amore per la mia terra, poiché abito in un paesino situato alle pendici del monte Matajur: Maseris.

Le insegnanti hanno accolto con entusiasmo la mia proposta e ho potuto così iniziare il mio progetto lo scorso anno scolastico con la classe III, ora diventata IV.

Da aprile a giugno ho effettuato una parte per lo più teorica, assieme all'insegnante di geografia (la maestra Antonella Cromaz). Durante le lezioni, lei analizzava le caratteristiche del paesaggio e io mi collegavo pa-

"Nel mio progetto di tirocinio il Matajur e le sue ricchezze"

Na dvojezični šouli v Špietru so imiel an dan novo učiteljco! Je Luisa Battistig iz Mašere. Pruzapru Luisa uči v vartace v Manznu, pa tisti dan je paršla na dvojezično an poviedala našim otrokam vse, kar je znala gor mez kostanj. An je znala zaries puno reči. Otroc so jo zvestuo poslušal, saj jim je takuo lepuo pravla, de je ki!

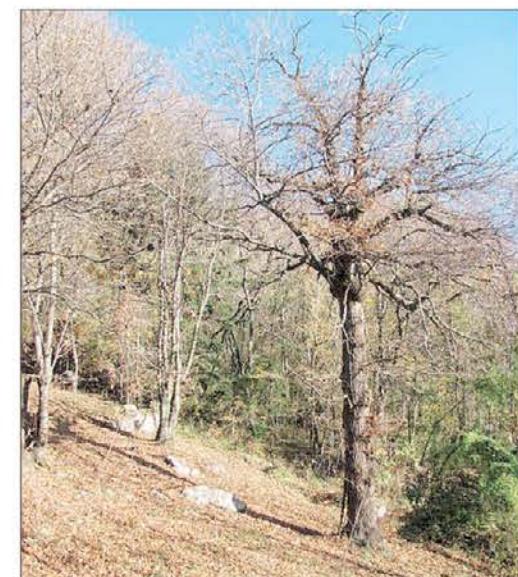


rallelamente per quanto inerente al Matajur. Metà delle ore sono state svolte in questo modo, dove i bambini hanno potuto scoprire le peculiarità e le ricchezze che questa montagna possiede.

A conclusione di tale percorso abbiamo effettuato un'uscita didattica sul territorio e a ottobre, in una splendida giornata di sole, ho portato la classe IV in gita sul monte Mata-

jur accompagnato dalle maestre Claudia e Ivana. In questo modo i bambini hanno potuto approfondire le loro conoscenze ma soprattutto 'vivere' la montagna che normalmente vedono solo da lontano.

Ora sono giunto quasi al termine del mio progetto; ho a disposizione ancora un po' di ore, che sto utilizzando per una attività inerente alla tradizione orale con la collabora-



zione della maestra Claudia e del maestro Damjan.

Colgo qui l'occasione per ringraziare di cuore il dirigente scolastico, sempre gentilissima, le due simpatiche segretarie e naturalmente tutti gli insegnanti, in particolar modo coloro che mi sono stati sempre vicini per far sì che tale progetto andasse a buon fine.

Concludo salutando i bambini "arskačeni" della classe IV... spero di aver lasciato non solo un bel ricordo di me, ma soprattutto di avervi fatto capire quanto vale la nostra montagna, il simbolo della Benečija.

Francesco Cendou

Ogni anno trascorso a scuola è un'opportunità che abbiamo per imparare, crescere, migliorare, divertirci con i nostri amici.

Tutti gli anni nella nostra scuola viene organizzata una festicciola per dare il benvenuto ai bambini della classe prima. Così è stato anche quest'anno.

La festa si è svolta nella palestra comunale.

Noi alunni della Scuola Primaria Bilingue abbiamo avuto la possibilità di trascorrere un pomeriggio tutti assieme.

I bambini di prima si sono presentati e poi gli amici delle altre classi hanno donato loro dei piccoli regali realizzati con le loro mani. Ogni alunno della classe prima ha ricevuto una cartellina illustrata per contenere i disegni, una collanina, una coccarda, un segnalibro.

Noi compagni della classe quinta abbiamo scritto una poesia per augurare loro un buon percorso a scuola. Il testo è stato scritto su un cartellone a forma di porta poiché la scuola viene paragonata ad una porta che si apre sul mondo del sapere.

La scuola, un'opportunità per imparare e per crescere

SCUOLA!

Si apre a voi una porta, inizia l'avventura con nuovi amici

in un mondo di sorrisi giochi, numeri, lettere e colori. Crescerete felici insieme a noi nella casa dei saperi!



Il pomeriggio è stato rallegrato da canzoni; il programma è stato coordinato da due alunni della nostra classe che hanno svolto il

ruolo di conduttori. Questa festa, che è ormai una tradizione, è un'occasione per stare assieme e conoscere i nuovi iscritti a scuola. È una

delle tante esperienze che si vivono a scuola. A scuola ogni giorno è nuovo, diverso, ogni giorno è un passo in più.

Pietro Candriella (Classe 5')

7. 10. - 30. 12. 2011

KOLO SREČE

Nagradno žrebanje vsak petek ob 23.00

Kupon za žrebanje prejmete vsak petek na recepciji ob potrditvi vstopa od 7. do 23. ure.

Kuponi veljajo samo za žrebanje tekočega dne.

Vsako žrebanje podelimo
dve praktični nagradi in eno nagrado s kolesa sreče.

Nagrade na kolesu sreče:

1 * 1000 € za igro, 1 * 500 € za igro, 4 * 200 € za igro, 10 * 100 € za igro, 10 * 50 € za igro, 10 * 30 € za igro

Aurora, Casinò
Staro selo 60a
5222 Kobarid
Slovenija

t +386 5 388 45 00
f +386 5 388 45 10
info.aurora@hit.si
www.aurora-hitstars.si

AURORA
CASINÒ
Kobarid, Slovenia
hit casinos

Pravo učilo za naše otroke: daržat žive naše navade

Riedko kada se nam gaja, de imamo parložnost publikat fotografije, kjer je tarkaj otrok!

An pomislita, tel te so vsi iz lieške fare!

So otroci, ki hodejo na lotrino, na verouk. V saboto, 29. otuberja, pa, namest se učit, so jih njih meštре katekizma Sabina Cernoia, Silvia Spagnut, an še gaspuod nunac Federico an Giacomo pejal hliebce brat. Tuđi tuole je učilo, an še kako lepo an pametno učilo! Na zapustit naše navade, molit za naše te rance, an po hišah, kamar so šli, parnašat duh upanja an trošta, de naše vasi le napri žive an s tako mladino, ki je uriedna hvale an pohvale.

Lietos so tel otroci šli po hliebce na Liesah. Druge lieto, le zadnjo saboto otuberja, puodejo tudi po drugih vaseh fare.

Zadnji dan otuberja so šli po hliebce pa otroci kožiške fare. Od njih niemamo fotografije, pa jih pohvalem vseglih. Pridni oni an pridni mame an tata, ki jim dajejo tako učilo.

De nam na zamierejo tisti buj par lieteh, muormo reč, de tisti z Lies an Hlocja so šli tudi oni molit za naše te rance. Nie bla pa samuo molitev za tiste, ki so nas zapustil, blizu je bluo še kiek dobrega: kar so jim za lon dal, bo pomagalo mantinjat dva otroka, ki na žive tle an so v velikih težavah (adozione a distanza).



Kuo je lepou varvat mojega bratra!

Mama telih liepih otruok je Nadia iz Saržente, tata pa Cristian iz Percota



Giulia ci presenta il fratellino Giovanni nato il 15 settembre scorso, proprio il giorno in cui, assieme a mamma Nadia e papà Cristian si sono trasferiti da Sorzento a Cividale.

Ma i due bimbi, assieme ai loro genitori, di certo torneranno spesso nel paesino delle Valli del Natisone, dove vivono i nonni Pietro e Vanda, ai quali vogliono molto bene, come ai nonni di Percota Franca e Graziano

Jest san Giulia Garzetto an moje parve dvie lieta san živiela v Sarženti an gor san imiela puno žlahte an parjatelju. Kar mama Nadia an tata Cristian su me pejal du to novo hišo v Čedade, me je šlua na jok. Ma al vesta lepo novicu? Pru tist dan, na 15. setemberja, se je rodiu muoj brat Giovanni! Takuo niesam vič sama! Giovanni na zna še norčovat, je pa lepou ga gledat an ta par njim ležat!

Gu Saržento hodem pogostu, zak gor živijo moji nonni Pietro an Vanda. Imam none tudi v Percotu, ki se kličeju Franca an Graziano.

Draga naša čičica, kuo si nam lepou napisala! An reč, de imas samuo dvie lieta an

pu! Te pru lepou učijo mama an tata!

Kuo sta lepa ti an tuoj

bratrac, ku dva anjulca! Srečno življenje vam želmo vši!

NOVI MATAJUR NAROČNINA Abbonamento

2012

ITALIJA.....	37 evrov
EVROPA.....	42 evrov
AMERIKA IN DRUGE DRŽAVE (z letalsko pošto).....	62 evrov
AVSTRALIJA (z letalsko pošto).....	65 evrov

37 evrov
42 evrov
62 evrov
65 evrov

Srebrna kaplja v Podboniescu za nje občni zbor

V četrtak, 29. decembra, ob 12. uri, društvo Srebrna kaplja se zbore v Podboniescu v hotelu Pri škofu za občni zbor (assemblea generale). Na dnevnem redu (ordine del giorno): poročilo predsednice, bilanca 2011, program za leto 2012, izvolitev novih članov upravnega odbora, izvolitev novih članov nadzornega odbora, ustanovitev delovnih skupin, drugo. Bota lahko tudi plačali članarino. Na koncu bo kosilo.

Kam po bencin / Distributori di turno

NEDELJA, 18. DECEMBRA

Eni Čemur - Agip Čedad (na poti proti Vidnu)

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 16. DO 22. DECEMBRA

Čedad (Fontana) 0432 731163 - Njivica 787078

Manzan (Brusutti) 740032 - Škrutove 723008

Per una casa sicura

Pulizia camini, sfalcio aree verdi
e abbattimento piante



L'importanza di prestare la giusta attenzione al luogo in cui vivi.

MOZ di Sturani Amedeo

Chiamala: 339 1741488
oppure scrivila: mozrupa@virgilio.it

DEVETICA V DREKI

Vsako vičer ob 19. uri, tel je program:

četrtak, 15.12., TRINKO

bo molile: Elena an Marica Bularjove

petak, 16.12., SOLARJE

bo molila: Leonora Šjorova

sibota, 17.12., DOLENJA DREKA

bo molila: Marica Čikova

nedielja, 18.12., GORENJA DREKA

bo molila: Maria Bastjanova

pandiejak, 19.12., LAZE

bo molila: Basilia Šonkova

torak, 20.12., PER BERINC

bo molila: Maria Mežnarjova

sreda, 21.12., TRUŠNJE

bo molila: Margherita Kalužova

četartik, 22.12., OCNEBARDO

bo molila: Norma Pitažova

petek, 23.12., OCNEBARDO

bo molila: Gabriella Pitažova

Vsako vičer ob 20.00
Parnešita bukva an lumine!

PROGRAM

četrtak, 15.12.

VELIK GARMAK

od znamunja do Uogrinkne hiše

bojo molile: Mariucci Janezova, Fabrizio, Martina Uogrinkna

petak, 16.12.

PLATAC

od znamunja do mlekarince

bojo molile: Nadalin Mateužacu, Livia

Arnejčičjova, Loretta Žefcova

sabota, 17.12.

ZVERINAC

od znamunja do Lurinove hiše

bojo molile: Gemma Šimanova, Anna

Lurinova, Ernesta

Juožolnova

nedieja, 18.12.

SEUCE'

od jaslic (dolenj konac) do Tarbjanove

hiše

bojo molile: Dela Pečuova, Dora an

Margherita Tarbjanove

četartak, 22.12.

TOPOLUOVE

od znamunja do Juljove hiše

bojo molile: Carla Martinkna, Angela

Vanoužova, Romilda Žnidarjova

petak, 23.12.

BARDO

od jaslic (Gorenje Bardo) do Uršne hiše (Dolenje Bardo)

bojo molile: Maria Suoštarjova, Rosina Uršna, Rosina Tonova



BARDO_LUSEVERA

Po nastopu tou vasi Trivignano, 18. dečemberja koncert Nativitas tou Barde

Barski oktet s svojimi nastopi daje novo vidljivost Terski dolini

Barski oktet je dobar ambasador Terske doline: je nastopal malo pousod po Benečiji, pa še u Trstu, Orici, Sloveniji in Furlaniji in skuoz petje je prestavou svo posebno zemijo.

Prejšnjo soboto je zapeu tou cierkui tou vasi Trivignano Udinese. David Klodič, ki vodi oktet, je pozdravou publiko in slovenščini in poten je rekou, ke oktet u pojé prej kuj souse u terskem slovenskem dialektu in u knjižni slovenščini an takole zbor želi valorizati korenine sve zemije.

»Pa oktet - je dostavou Klodič - ima u svojem repertoarju še pesmi u furlanščini,

angleščini in italijanščini. Ta je posebna karateristika zobra, ki poudari na važnost večjezičnosti in na željo, ki jo majó nove generacije za dan nuov svet brez kulturnih mej«.

Večer u Trivignanu a je organizou lokalni zbor »Schola Cantorum«, ki je lietos, miesca žetnjaka, pomau spremljati majšo za otvoritev slovenskih orgel »Ivan Kacin« tou Zavarhu. Tebot se je začnelo neko »pobratenje« med zboroma, ki sta á soboto potrdili z liepim koncertom.

Barski oktet se trudí še za uneti kulturno živjenje tou Terski dolini. Za nedijo, 18. decembra, oktet, u sodielo-

vanju z Zvezo kulturnih društev, in Institutom za slovensko kulturo in Deželnim združenjem pevskih zborov, je organizou koncert »Božič tou Terski dolini«, ki bo tou Barde tou cierkui Sv. Jurija ob 15.30. Tole nedijo mladi, ki se učijo igrati kitaro na Glasbeni matici tou Barde in u Špiente, bojo zagodli božične skladbe in zbori Mali Lujerji (Špietar), Naše Vasi (Tipana) in Tabor (Općine) nu čo interpretati najlepše božične pesmi.

Te koncert je uključen tou liepi in važni zborovski reviji »Nativitas«. Tale liepa inicijativa bo pomala ne samo za daržati živo Tersko dolino

temveč tudi za dati novo vidljivost ti liepi zemiji. (I.C.)

Pred očmi

Nedijo, 18. decembra, ob 15.30 tou cierkui Sv. Jurija, tou Barde, bo božični koncert »Nativitas«.

Učenci Glasbene matice v Špetru in v Bardu bodo zagodli liepe muze za božič. Potem bojo šinjé nastopali zbori Mali lujerji iz Špetra, Barski oktet iz Barda, Naše vasi iz Tipane anu Tabor z Općin pri Trstu.



Barski oktet,
ki ga vodi
David Klodič,
je zapeu
tou cierkui
tou vasi
Trivignano
Udinese

REZIJA_RESIA

Il prestigioso premio Folclor tal cûr a Mattia e Cinzia di Biasio Divaja

L'associazione dei gruppi folkloristici del Friuli Venezia Giulia - AGFF di Pasian di Prato, di cui fa parte anche il Gruppo folkloristico "Val Resia", promuove da più di trent'anni la tradizione musicale e folklorica friu-

lana in Italia e nel mondo. Annualmente organizza mostre, manifestazioni e rassegne di interesse regionale coinvolgendo tutti i gruppi aderenti ed anche altre realtà che si adoperano al fine di promuovere la musica

popolare tradizionale.

Da diversi anni è promotrice del prestigioso premio Folclor tal cûr / Il folklore nel cuore, assegnato ogni anno a personalità del mondo della musica friulana, che si sono distinte per l'operosità

e l'impegno con i quali hanno sostenuto la danza e la musica della nostra regione. Ogni sodalizio aderente propone in assemblea il suo candidato fornendo alla giuria una valevole motivazione.

Per il 2011 l'AGFF, su indicazione del Gruppo folkloristico "Val Resia", ha inteso premiare i signori Mattia Di Biasio Divaja e sua figlia Cinzia. Mattia, pur se per molti anni abitante fuori valle, ha sempre partecipato attivamente alla cre-

scita culturale della comunità resiana, prendendo parte alle varie iniziative volte a promuovere la musica e la danza della valle. Valente suonatore di citira / violino, in gioventù è stato componente del Gruppo folkloristico "Val Resia". Durante la maturità ha perseguito imperterrita la sua vocazione musicale anche quando problemi oggettivi rischiavano di allontanarlo dalla sua passione per la musica resiana. L'ha coltivata a tal punto da trasmetterla anche alla figlia Cinzia, anche lei meritevole di ricevere l'ambito premio Folclor tal cûr. Cinzia ha dimostrato negli anni di nutrire forte rispetto verso la tradizione musicale popolare della Val Resia, dedicandosi al ballo ed alla musica con impegno, serietà e amorevole passione. Ha partecipato puntualmente all'attività del Gruppo folkloristico "Val Resia", sia tra le fila delle danzarene che tra i suonatori assumendo, per anni, il ruolo di suonatrice di bûnkula / violoncello.

La cerimonia di premiazione si è tenuta domenica 4 dicembre a Monte di Buja.



Due momenti
della cerimonia
di premiazione
a Monte di Buja

Doline/Duline -

BARSKI OKTET

v sodelovanju z Zvezo slovenskih kulturnih društev in deželnim zborovskim združenjem USCI

vabi na koncert v sklopu revije Nativitas

Božič v Terski dolini

v nedeljo, 18. decembra 2011, ob 15.30
Bardo, Cerkev sv. Jurija

Nastopajo

Barski oktet (dir. Davide Clodig)
MoPZ Tabor, Općine (dir. David Žerjal)
OPZ Mali lujerji, Špeter (dir. Davide Clodig)
MePZ Naše vasi, Tipana (dir. Davide Clodig)
Gojenci Glasbene matice v Bardu (dir. Davide Clodig)

TRBIŽ_TARVISIO

A Tarvisio incontro sulle insidie del web

Si terrà giovedì 15 dicembre a Tarvisio, nella sala del Centro culturale Julius Kuky, con inizio alle 15.00, il terzo incontro che ha la finalità di preparare gli studenti a proteggersi dalle trappole e dalle insidie della rete che possono minacciare i più giovani, come le nuove forme di bullismo on-line, ma anche i rischi di adescamento e di violazione dei propri dati personali.

L'iniziativa, svolta dal Corecom con la collaborazione dalla struttura stabile per l'esercizio della funzione di Garante dell'infanzia e adolescenza, rientra nell'ambito delle celebrazioni del 22°anniversario della Convenzione Onu di New York sui diritti dei minori.

Un recente sondaggio ha fatto emergere che sono circa il 70% i giovani tra i 10 e i 17 anni che usano Internet, e ben l'85% di loro desidera avere maggiori informazioni sui rischi connessi all'uso dei

cellulari e alla libera navigazione nella rete da PC o da smartphone.

È quindi compito della famiglia, della scuola e delle istituzioni vigilare e dare opportune risposte. Proprio per rispondere a queste richieste sono stati organizzati questi incontri, già svolti a Gemona e Comeglians, mentre quello di Tarvisio sarà rivolto agli studenti dell'Istituto Bachmann.

Nel programma figurano interventi di Nadia Campana, assessore Comune di Tarvisio, Antonio Pasquariello, dirigente scolastico del Bachmann, Maria Lisa Garzotto, componente del Corecom e già docente di psicologia della comunicazione all'Università di Trieste, Franco Grossi, docente di Information & Communication Technology all'Università di Trieste, Romeo Tuliozzi, referente della sezione di polizia postale. A chiusura dei lavori ci sarà un dibattito con allievi e docenti.



Ka dielajo pred torto nasa an Paolo Terlicher iz Francesca Carlig iz Podbar-

Paolo an Francesca, 70 liet!

Kupe z njimi so se veselili vvi tisti, ki jih imajo radi

dopunla sedamdeset liet!
Ona nomalo priet ku on, par-
vega marca.

Pa je takuo pridna, an ga
ima takuo rada, de je
počakala, de jih dopune tu-
di on za narest fešto. An kar
jih je tudi on dopunu, na 29.
otuberja, je biu zaries velik
senjam!

Nieso tiel parmanjkat hči
od Franceske, Laura, zet Roberto
an navuodi Giulia an Mirko.

Z mislijo pa so jim bli-
zu hči od Roberta, Nicoletta,
zet Fabio, navuodi Beatrice
an Federico. Oni žive v San-
remu an je bluo nomalo



težkuo prid vvi kupe san-
tua. Francesca an Paolo živ-
ta v Hrastovjem. Njim želi-
jo še ankrat vse dobre vvi ti-

sti, ki jih imajo radi. Srečno
napri!

Otto appuntamenti per il Natale di Pulfero

Sono otto gli appunta-
menti promossi a Pulfero
per festeggiare insieme fe-
ste natalizie. A organizzar-
li è l'amministrazione co-
munale in collaborazione
con Pro Loco Natisone, As-
sociazione San Giovanni
D'Antro-Landarska jama, Centro
speleologico Valli
del Natisone e Gruppo co-
munale di Protezione civile.
Per iniziare due mo-
menti di aggregazione, ve-
nerdì 16 e sabato 17 di-
cembre, con la festa a scuola
per i più piccoli, alle
10.30, e con la festa per
nonni e nonne, alle 15. Per
gli anziani sarà celebrata la
messa in sala consiliare e
seguirà un momento con-
viviale allietato da musica,
giochi e danze nel risto-
rante-albergo 'Al Vescovo -
Škof'.

Domenica 18 dicembre,

alle 15, sempre nella Grotta di S. Giovanni d'Antro, concer-
to 'Jubilate Deo' con il coro
'Tre Valli - Tri Doline' di Cra-
vero, e il coro 'Lis vos dal Na-
dison' di San Giovanni al Na-
tisone.

La Vigilia di Natale la mes-
sa di mezzanotte sarà cele-
brata nella suggestiva Grotta,
il rito cristiano sarà accom-

pagnato dal coro 'Tre Valli -
Tri Doline'. La messa di
mezzanotte sarà celebrata
anche nella chiesa di San
Floriano a Brischis.

Imperdibile il concerto
che si terrà il giorno di Santo
Stefano, alle 17, nella
chiesa di S. Antonio, a La-
siz. Si esibiranno Alessan-
dra Franco (voce) e Alek-
sander Ipavec (accordion);
ospiti della serata sono Sto-
jan Milinković (clarinetto)
e il gruppo Africouser.



La cappella e l'ingresso della Grotta di S. Giovanni d'Antro

Venti giovanissimi karateka al corso organizzato da ISK, Scuola bilingue e Karate klub Posoče



Sono venti e sono tutti bravissimi que-
sto anno i partecipanti al corso di karate or-
ganizzato dal Zavod za slovensko izobra-
zevanje e dall'Istituto comprensivo statale
con insegnamento bilingue sloveno-ita-
liano in collaborazione con il Karate klub

Posoče. Guidati da Kitty e Demi Finc i
giovanissimi karateka hanno già ottenuto
le prime soddisfazioni. Andrea Jussig
ha già conquistato la cintura arancione,
mentre un piccolo gruppo si è meritato la
cintura gialla.

VLjubljano na božični sejem

Pismo iz slovenske prestolnice

Čeprav ni letošnji de-
cember prav nič decembris-
ki in zimski, so priprave na
prihajajoče praznike v Lju-
bljani kot vsako leto v pol-
nem zagonu.

Zrak že par mesecev diši
po kuhanem vinu, v izlož-
bah se najdejo samo še svet-
likajoči predmeti in rdeč-
zelena darila in ljude se, če-
prav so temperature precej
milde, zelo radi ovijajo v ša-
le, kape in rokavice. Božično
vzdušje je torej tu, z vsem
svojim potrošniškim duhom,
zapravljanjem, gnečo, pa tu-
di s pravljičnostjo luč, vo-
njem jelk in Dedkom Mra-
zom.

Potem, ko so tretjega de-
cembra s prireditvijo "Lju-
dje, prižigmo luč" prižgali
svetlobno okrasitev mesta,
so se začele dogajati vsako-
vrstne stvari: koncerti, spre-
vodi, nastopi, delavnice in
seveda, nakupovanje na
stojnicah. Tudi letos namreč
ljubljanske ulice in trge kra-
si božični sejem, dolga vrsta
stojnic z različnimi izdelki,
hrano in pičačo, pravzaprav
vsem, kar si lahko človek za-
želi v tem času. Seveda je
poskrbljeno tudi za to, da se
ljudje med zapravljanjem
ne bi preveč dolgočasili: ves
december bodo na ljubljans-
kih trgih koncerti in prire-
ditve za vsak okus. Na pre-

Pentakord, Mešani dr. Bog-
dan Derč in Mešani pevski
zbor Surrexit. Na večem
odru bodo od 26. decembra
do prvega januarja igrali
znani slovenski glasbeni
ustvarjalci ali skupine kot
so Avven, Siddharta, Tanja
Žagar, Tabu, Društvo
mrtvih pesnikov, Dan D,
hrvaški izvajalci Klapa
Kampanel in Jelena Rozga,
pa tudi Alya, Elvis Jackson,

Rok'n Band in King-
ston.

Poleg glasbe bo na
trgu od šestnajstega
do tridesetega decem-
bra Praznični knjižni
sejem, v istem času pa
tudi Pravljično mesto, v
katerem si bodo lahko otro-
ci ogledali lutkovne pred-
stave, sodelovali na prire-
ditvah za mlade športnike,
ustvarjalnih delavnicah, na



obisk

pa bosta
prišla tudi Božiček in Dedeck
Mraz. Oba bosta imela po
Ljubljani kar precej dela,
saj bosta imela sprevode
kar vsak dan od 26. do 30.
decembra ob 17. uri na Bre-
gu, Čevljarskem mostu,
Mestnem trgu, Stritarjevi
ulici, Prešernovem trgu,
Kongresnem trgu.

Za glasbeni program bo
poskrbljeno tudi na Novem
trgu z raznimi pop, etno in
folk koncerti. Od 16. do 30.
decembra bodo tako nasto-
pili Donald Trumpe T, Kon-
trabant, Ana Pupedan, Blue
Angel Gang z gostjo Nino
Bauman, Max Bend, Balkan
Boys, Sodhiha, Spev, Cover
Lover, ICE, Jerica Haber s
skupino, Latino.si ter Lu-
cienne Lončina in Daniel
Rampre.

Na Pogačarjevem trgu pa

se bodo zadnje štiri dni
pred novim letom zvrstili
protagonisti slovenske po-
pularne in narodno zabavne
glasbe. Štiriindvajsetega de-
cembra pa bo na mestnem
trgu tudi Božični koncert
Mešanega pevskega zobra
Pomlad iz Novega mesta.

Kogar ne zanimata ne
nakupovanje ne glasba, si
bo lahko vsak dan od 19ih
naprej na Mesarskem mostu
ogledal umetnike uličnih
umetnikov, klovnov, lutkar-
jev in cirkusantov. Alterna-
tivni pogled na praznično
Ljubljano pa je tudi iz vode:
ladjica Lea bo namreč vsak
dan do 2. januarja popeljala
obiskovalce med lučke in
stojnice po drugi, manj obi-
škani poti Ljubljani.

Skratka, kar se je prazi-
čnega dalo pripraviti, je pri-
pravljeno. Lučke svetijo,
prodajalci hrupno ponujajo
svoje izdelke, množice ljudi
se sprehajajo ob stojnicah,
pijejo vroče pijače in kupujejo
darila, mesto se je za-
krat mesec spremenilo v
prenatrpano pravljično de-
želo.

Treba bo samo počakati,
ali nam bosta Božiček in De-
dek Mraz skupaj z darili na
saneh pripeljala tudi kaj
snega, da izpopolni zimsko
sliko.

Teja Pahor



Risultati

Promozione	Pallavolo maschile
Trieste Calcio - Valnatisone	Caffé sport - Pol. San Leonardo
Allievi	Pallavolo femminile
Ronchi - Valnatisone	Volley Corno - Pol. San Leonardo
Giovanissimi	Prossimo turno
Fortissimi - Valnatisone	Promozione
Amatori	Valnatisone - Union 91
Real Pulfero - Cerneglons	Esordienti
Savognese - Carpaccio	Audace - Valnatisone
Sedilis - Sos Putiferio	Amatori
Bar Pizzeria Le Valli - Dinamo Korda	Al 3 amici - Real Pulfero
Resiutta - Pol. Valnatisone	Calcio a 5 maschile
Calcio a 5 maschile	Merenderos - Paradiso dei golosi (19/12)
Paradiso dei golosi - Folgore	Pallavolo maschile
La Viarte - Merenderos	S. Leonardo - Il Pozzo (17/12)
10:3	3:0
5:5	0:3

Pallavolo femminile

S. Leonardo - Libertas Presystem (17/12)

Classifiche

Promozione

Lumignacco 31; Tricesimo 30; Juventina 26; Pro Fagagna, Reanese 25; Capriacchio, Ponziana 23; Vesna 21; Trieste Calcio 19; Pro Romans 18; Flaibano, Valnatisone 17; Costalunga, Zaule Rabujese 11; Union 91 8; Union Martignacco 0.

Allievi (Regionali - Girone E)

Virtus Corno, Sacilese 29; Bearzi 24; Ronchi 20; Tolmezzo Carnia 9; Valnatisone 5; Maje- nese 4.

Giovanissimi (Provinciali - gir. B)

Tricesimo 30; Fortissimi 25; Tre stelle 22; Val-

natisone 21; Graphstudio Tavagnacco A 20; Pozzuolo 12; Centrosedia, Serenissima, Rea- nese 9; Chiavris 6; Buttrio -1.

Amatori Figc (Serie A/1)

Forcate* 22; Real Pulfero 21; Brugnera 20; Deportivo* 18; Al 3 amici 17; Torrean 15; Pa- sian di Prato 14; Cerneglons, Barazzetto 13; Carosello 12; Warriors 10; Pieris 9; Faga- gna, Valvasone 5.

Amatori Lcfc (Eccellenza)

Corno 15; Thermokey 14; Ziracco* 13; San Lorenzo*, Sos Putiferio 11; Latterie Trice- simo, Sedilis 10; Cargnacco 9; Flaibano, Amaranto 8; Climassistance 5; Jalmicco 4.

Amatori Lcfc (1. Cat.)

Gunnars 95 15; Dinamo Korda, SS 463 Ma- jano 12; Campiglio, Coopca Tolmezzo 11; Dignano 10; Adoragnano*, Turkey pub 9:

Warriors 8; Pizzeria Le Valli* 7; Farla* 6; Valcosa* 4.

Amatori Lcfc (2. Cat.)

Over Gunnars 12; Arcobaleno*, Savognese 11; Extrem, Carpaccio 10; Montenars, Blues, Racchiuso* 9; Colored 7; Ars 6; Al gambero 4.

Amatori Lcfc (3. Cat.)

Mai@letto Gemona 16; Axo Buja 15; Sclapocci 14; Billerio Magnano 13; Pizz. Al sole 2 12; Real Buja, Bar da Milly 10; Colle- rumiz 9; Polisportiva Valnatisone, Brau- lins* 7; Dream Team Resiutta 5; Sammar- denchia 0.

Le classifiche Amatori Lcfc sono aggiornate al turno precedente
* Una gara in meno

Nel campionato amatoriale di Seconda Categoria del Friuli collinare

La Savognese scala la vetta!

Nel campionato di Promozione la Valnatisone ritorna con un punto dalla trasferta a Trieste



con il Dream Team Resiutta grazie alle reti siglate da Valentino Rubin, Lucas Viergas e Gianni Martinig (sopra nella foto).

Paolo Caffi

Calcio a 5

Nel campionato Uisp di calcio a 5, in attesa del derby valligiano in programma lunedì prossimo, 19 dicembre, a Cividale del Friuli, le due formazioni di San Pietro al Natisone hanno ottenuto dei buoni risultati. Il Paradiso dei golosi si è imposto sulla Folgore per 10:3, mentre i Merenderos, dopo la pesante sconfitta subita nel recupero contro il Cervignano (4:1 il risultato finale) hanno pareggiato con la Viarte per 5:5.

La classifica aggiornata alla nona giornata: Santa Maria 14; Diavoli volanti, Paradiso dei golosi 13; Style bar Cervignano 12; Simpri Key 11; Artegna 9; Modus, Folgore 8; Merenderos, La Viarte 7; Attimis, Mambo 6; Palmanova, Fashion Boys 5; Città di Carlino 2; Gli Ultimi 0.

Positiva la trasferta a Trieste della Valnatisone che ha affrontato la Trieste calcio, chiudendo la gara, equilibrata e ricca di azioni su entrambi i fronti, in parità. Tutto si è deciso nel primo quarto d'ora della ripresa quando, all'iniziale vantaggio dei padroni di casa, ha risposto la Valnatisone con la rete siglata da Giovanni Amabile.

Domenica prossima, 18 dicembre, nell'ultimo turno del girone di andata, la squadra di San Pietro al Natisone ospiterà la Union '91. In palio tre punti importantissimi per il proseguo del torneo della squadra valligiana.

A Ronchi dei Legionari si è chiusa la prima fase del campionato regionale Allievi con la Valnatisone che ha dovuto lasciare l'intera posta ai padroni di casa. La rete della bandiera è stata segnata da Luigi Caporale su calcio di rigore.

Sono state promosse dal girone E in quello di Eccellenza la Virtus Corno e la Sacilese. La Valnatisone, assieme alle altre squadre che si sono classificate dal terzo posto in giù, si giocheranno la permanenza nella categoria regionale nella seconda fase del campionato che inizierà a gennaio.

I Giovanissimi della Valnatisone hanno chiuso il girone di andata con un'imperitata sconfitta ad Udine contro i Fortissimi. I ragazzi, guidati da Gabriele Go- renzach, hanno centrato un palo ed una traversa prima di essere colpiti dal micidiale

le contropiede dei padroni di casa che hanno saputo mantenere il vantaggio fino al termine della gara.

Gli Esordienti della Valnatisone hanno ospitato la Valnatisone e hanno vinto la gara interna con il Cerneglons portandosi al secondo posto in classifica.

Con una rete siglata da Cristian Mulloni, su azione di calcio d'angolo il Real Pulfero ha vinto la gara interna con il Cerneglons portandosi al secondo posto in classifica.

Nel campionato di Eccellenza del Friuli collinare, sera da dimenticare per la Sos Putiferio di Savogna che è ritornata a mani vuote dalla trasferta di venerdì

9 dicembre a Nimis dove è stata superata dalla squadra di Sedilis.

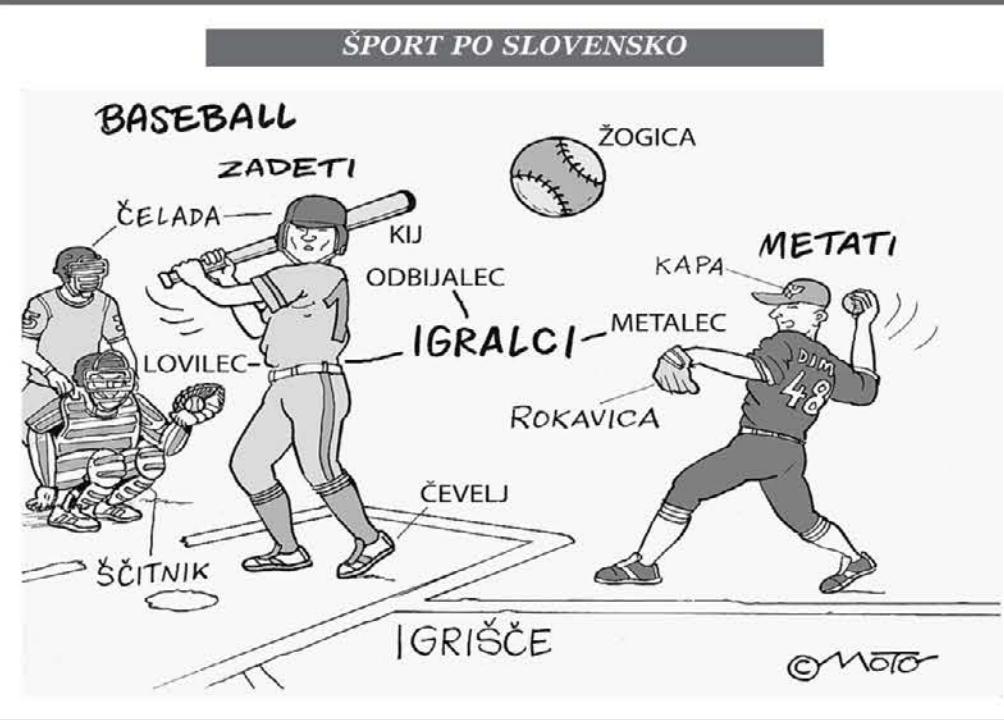
In Prima categoria la Pizzeria le Valli ha ospitato la Dinamo Korda di Campeglio. Nel primo tempo la partita è risultata equilibrata.

Al 10' Blaž Laharnar infilava la difesa ospite, ma la sua conclusione incocciava il palo. La replica degli avversari al 30' che, con una conclusione da fuori area, centravano la traversa. Nel secondo tempo stesso copione con gioco a centrocampo e poche occasioni su entrambi i fronti. Al 20' la Dinamo Korda passava in vantaggio.

I ragazzi di mister Ivano Martinig reagivano ed al 25' Corredig si involava sulla fascia sinistra, saltava un difensore e veniva poi atterrato fallosamente dal portiere avversario. Il calcio di rigore concesso dall'arbitro veniva realizzato da Laharnar. A tempo quasi scaduto arrivava purtroppo il radoppio della Dinamo Korda che chiudeva la partita.

Grazie al successo interno contro il Carpaccio firmato dalle reti di Kim Smrekar, Tine Medved, Emil Hrast e Maurizio Medves, la Savognese si è insediata in testa alla classifica del girone D di Seconda categoria. Un'ottima prestazione dei ragazzi savognesi che dimostra la loro validità in una stagione che sta dando molte soddisfazioni alla società ed ai suoi sostenitori.

In Terza categoria la Polisportiva Valnatisone di Cividale ha vinto in trasferta



Sotto rete Pod mrežo

Nel campionato maschile di prima divisione la Polisportiva San Leonardo ha perso contro la Caffè Sport. Sabato 17 dicembre, alle 20.30, la Polisportiva ospiterà Il Pozzo di Pradamano.

La classifica: Caffè Sport, Volleybas 15; Il Pozzo 12; Lignano volley 11; Pulitecnica Friulana 7; Aurora volley Pallavolo Arteniese 3; Polisportiva San Leonardo 0.

Le ragazze dell'Under 16 della Polisportiva San Leonardo, dopo il turno di riposo, hanno ripreso a giocare ottenendo un successo per 3:0 a Rive d'Arcano contro la Volley Corno. Sabato 17 dicembre, alle ore 18, a Merso di Sopra la Polisportiva ospiterà la capolista Libertas Presystem.

La classifica: Libertas Presystem Martignacco, Kennedy 12; Polisportiva San Leonardo 9; Volley Corno 3; Est Volley Cividale 0.

Ki judi iz Petjaga za iti v Zagreb!

Liepa sodisfacion za pro loco iz Petjaga, ki je organizala izlet, gito, v Zagreb. Na-

punli so dve koriere! Nie migu malo donašnji dan, ko gledajo vsi šparat!

Šli so v saboto, 3. dičemberja. Že po pot so se dobro imiel, kar so paršli dol v glavno mesto Hrvaške pa so bli pru vsi veseli, de so zaučali Petjažanom.

Lepo mesto, puno liepih reči za videt, dobro za jest, pričati tisti, ki jih je po meste uozu an jim kazu an pravu, an tudi liepa ura. Sonce an gorkuo! Se jim nie mudilo damu, takuo so imiel cajt an za pokukat po butigah an na božične targe

(mercatini di Natale). Uarnil so se damu zdravi an veseli. An pro loco Petjag že kak dan potle je bluo spet na die-

lu: poklical so svetega Miklavža, de pride gledat njih otroke, nastavli so zvezde na vsako hišo v njih vasi, da bojo svetlie za božič... o tem pa vam bomo pisal drugi krat!



Ankrat njegadni so tle par nas molil rožar za Marijo mater božjo maja, an tudi otuberja. Navada se počasno zgubja, pa v lieški fari ne. Tudi lietos so v tisti fari počastil rožarsko Marijo an se zbieran za zmolit.

Molit pa ne samuo, sa je bla tudi parložnost za se kupe ušafat. Še posebno zadnji dan, kar po rožarju an precesiji s podobo Matere božje so se zbral v prostorih nad telovadnico, palestro za muni "burnjak": adni so pekli

Za rožarsko Marijo v lieški fari

kostanj (Emanuele Angelini, Marco Marinig an Sabina

Cernoia), drugi... so ga pa jedli. Na fotografijah nieso

vsi, pa vam zašiguramo, de so preživiel pru lepo, parjetno vičer.



CERCO
SPACCATRICE elettrica per legna, 8 ton.
Tel. 339.1120091

SOVODNJE

Zbuogam, Roberta

Danandvajst liet od tega je v družino Renate Cromaz - Vicenove iz Sauodnje an Carla Ieva iz Rima, paršla Roberta, liepa čičica.

Družina je živila v Sauodnji an tle je Roberta lepou rasla. Bla je pridna čičica an tudi kar je šla v šuelo v Špietar, na dvojezično, je bla med narbuojšimi šuelarji. Kar je zrasla, se je le

napri šuolala, na klasičnem liceju. Pa an dan je Roberta hudo zbolila. V Sauodnji smo vsi trepetal za njo an se troštal, de ozdrave. Ona je bla zlo kuražna an je dajala muoč mami, tatu an vsemi ostalim v družini. Takuo je šlo, de an dan smo jo spet vidli po vasi: vsi smo bli zlo veseli, zak je parielo, de je bla ozdravela. Lietos na koncu poljetja smo zaviedel, de kiek je šlo narobe an še ankrat smo se troštal, de tudi telekrat Roberta bo imela muoč za jo vepejat. Na žalost nje šlo takuo an kar v saboto zjutra se je arzglasila novica, de nas je zapustila, smo vsi čul no veliko bolečino. Bolečino za njo, zak nie pru, de an mlad, ki ima samuo 21 let zapusti tel svjet, bolečino za mamo an za tata, za vso nje žlaho, zak vemo, de od seda napri bo za nje zaries težkuo. Vsi se troštamo, de naša museu, naš objem jim bojo pomagal prenest težlo brez konca.

Roberta počiva seda vencni mier v Sauodnji, kjer puno ljudi iz vsih kraju se je v pandejak, 12. dičemberja,



Zbuogam, Roberta, an po-

magi mami an tatu, an vsemi tistim, ki te imajo radi, prenest vse tuole.

ŠPETER

Petjag – Seraing Triste notizia dal Belgio

Il giorno 3 dicembre ci ha lasciati per sempre Pietro Serafini, Pieri per parenti ed amici. Lascia nel dolore la moglie Agnolice, la figlia, il genero, la nuora, nipoti, fratelli, sorelle, cugini e tanti amici.

Pieri ora è sereno con suo

figlio Doriane, mancato molti anni fa, e da lassù sicuramente proteggeranno tutti noi. Mandi Pieri.



CAI – SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

ESCURSIONE, FIACCOLATA E SANTA MESSA DI NATALE A VERNASSINO

Sabato 24 dicembre, ore 20.00 – ritrovo a S. Pietro al Natisone presso la sede del CAI, partenza a piedi per Vernassino ore 20.30 - Ore 22.00 - Santa Messa a Vernassino. Si raccomanda abbigliamento invernale e torcia. Per il rientro ci si dovrà organizzare autonomamente.

Sabato, 31 dicembre - Escursione notturna alla cima del Matajur dove, a mezzanotte, ci scambieremo gli auguri. L'escursione avrà luogo solo nel caso di tempo favorevole. Si ricorda che i partecipanti dovranno organizzarsi autonomamente con l'avvertenza di abbigliarsi e attrezzarsi adeguatamente in considerazione di eventuali cambiamenti meteorologici durante l'escursione.

Ritrovo alle ore 24.00 in cima al Matajur

ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA



Passaparola

domenica 18 aperto (9-12 15.30-19)

Con i migliori
Auguri di
Buone Feste

Via Borgo San Valentino, 15
Azzida - S. Pietro al Natisone
tel. 0432 727751

LABORATORIO ARTIGIANALE



gubane, strucchi,
strucchi lessi, focacce,
prodotti tipici delle Valli
del Natisone, strudel di mele,
crostate, torte rustiche,
biscotti...

Negozi e laboratorio
aperto anche nei giorni festivi
Chiusura settimanale: lunedì

confezioni natalizie

Fraz. Azzida - San Pietro al Natisone - Tel/Fax 0432 727234

novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruge: MICHELE OBIT
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Čedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatujur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italia: 37 evrov • Druge države: 42 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov

Poštni tokovi račun ZA ITALIJU
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331

Banci račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 25 Z 05040 63740 000001081183
SWIFT: ANTBIT2P97B

Včlanjen v FIEG
Asociato alla FIEG

FIEG

Oglasjevanje
Publicita / Oglasjevanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it

Sede / Sedež: Gorizia/Gorica, via/ul. Malla, 6
Filiale / Podružnica: Trieste / Trst, via/ul. Montecchi 6

Email: advertising@tmedia.it
T: +39.0481.32879
F: +39.0481.32844

Prezzi pubblicità / Cene oglasjevanje:
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Pubblicità legale/Pravno oglasjevanje: 40,00 €



Dva bratra sta se bla zaljubila le tu tisto mlađado an lepo čečo. An dan te buj stariš jo je sreču an ji je jau romantično:

- Gospodična, vsako jutro, ko se zbudim, moje prisarčne misli so same muo za vas.

- To je zlo prijetno (carino), - mu je odgovorila čeča, - pa za gih reč, tu di vaš brat te mlajš mi prave le tiste reči.

- Zaries? Pa muo viedet, gospodična, de ist se zbudim no uro prijet ku on!

Žena popraša moža:

- Muoj dragi, kam si lužu knjigo, bukva "Za živjet stuo liet"?

Mož ji odgovori:

- Moja draga, sem jo fajn skru! Na moreš migu mislit, de jih pustim na dosego rok (a portata di mano) s tojo materjo zmieram okuole po hiši?!

Dvje žene so se pogovarjale gor mez njih može.

- Al vieš, - je jala te parva, - de muoj mož bi biu zgubjen brez mene, za vsak nič me kliče na pomuoč.

- Tudi muoj. Pomisl, de vsaki krat, ki umiva tonte, mu muorem ist umiert pralni prašek (detersivo)!

Dvje parjetelje sta se pogovarjale:

- Včera sem srečala tojga moža an se je kumru, de si ob dvieh po punoči nimar še pokoncu. Kaj dielaš do tiste pozne ure?

- Ga čakam!

An pijanac je skoču v gostilno an zauku na vas glas:

- Dajte mi an taj merlot prijet ku začne vojska!

Ko ošter mu ga je polužu na mizo, pijanac ga je vepiu tu an žlah an jau:

- Še an drugi taj prijet ku začne vojska!

An takuo je šlo napri do desetega taja, kadar je ušafu muoč za poprašat:

- Dajte mi te zadnji taj prijet ku začne vojska!

Radovedni ošter je poprašu:

- Ampak povejte mi, ker je vojska?

- Tista, ki narema midva, kadar vam poviem, de niemam še adnega fenika tu gajuf!

- Gospod odtoč, mi se gajajo čudne reči. Kadar se ljubim z mojo ženo, al mi je zlo mraz al pa zlo gorkuo.

- So zaries čudne reči, - je potardui miedih, - ampak povejte mi: dostkrat na lieto se ljubita?

- Dvakrat: ankrat pozime, an ankrat poliete!



KBcenter



GLASBENA MATICA



SLOVENSKO PLANINSKO DRUŠTVO GORICA
SOCIETA' ALPINA SLOVENA GORIZIA



ZDRUŽENJE SLOVENSKIH ŠPORTNIH DRUŠTEV V ITALIJI
UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE SLOVENE IN ITALIA



DRUŠTVO SLOVENSKIH UPOKOJENCEV ZA GORIŠKO
CIRCOLO PENSIONATI SLOVENI DEL GORIZIANO



SINDIKAT SLOVENSKE ŠOLE
SINDACATO SCUOLE SLOVENE



KROŽEK ZA KULTURNO, ŠPORTNO IN PODPORNO UDEJSTOVANJE
CIRCOLO ATTIVITA' CULTURALI SPORTIVE ED ASSISTENZIALI



CENTRO GASPARINI



SLOVENSKA KULTURNO - GOSPODARSKA ZVEZA
UNIONE CULTURALE ECONOMICA SLOVENA



AD FORMANDUM - SOCIALNO PODJETJE
AD FORMANDUM - IMPRESA SOCIALE



SLOVENSKA KNJIŽNICA - DAMIR FEIGEL
BIBLIOTECA SLOVENA - DAMIR FEIGEL



SLOVENSKI IZOBRAŽEVALNI KONZORCIJ
CONSORZIO SLOVENO PER LA FORMAZIONE



ZVEZA SLOVENSKIH KULTURNIH DRUŠTEV
UNIONE DEI CIRCOLI CULTURALI SLOVENI



SLOVENSKO DEŽELNO GOSPODARSKO ZDRUŽENJE
UNIONE REGIONALE ECONOMICA SLOVENA



KMEČKA ZVEZA
ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI



Korzo/CORSO Verdi, 51 - Gorica/Gorizia (Italija/Italia) - www.kbcenter.it



Qubik caffè

www.qubik.eu

Korzo/CORSO Verdi, 51 - Gorica/Gorizia
www.kbcenter.it